



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 21 ottobre 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 48/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . » 35

Avvisi d'asta e bandi gara:

- Avvisi d'asta » 35
- Bandi di gara » 37

Rettifiche » 49

Indice degli annunzi commerciali Pag. 49

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COGESTA COMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede in Torino, via B. Buozzi n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1876/85

Codice fiscale: 04799680014

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Piazza San Carlo, 156 - Torino il giorno 26 novembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 novembre 1991 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Mauro

S-10486 (A pagamento).

SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 5

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 160717/3916/17
 Codice fiscale: 01878830155

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Torino della Sanpaologest Fiduciaria S.p.a. - Via Giolitti n. 58 - il giorno 18 novembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 novembre 1991 alle ore 10,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie ai sensi della legge 2 gennaio 1991 n. 1 e in relazione alle disposizioni emanate dalla Consob in data 12 settembre 1991.

2. Trasferimento della sede secondaria di Torino;

3. Conseguente approvazione del nuovo testo integrale e aggiornato dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, almeno cinque giorni liberi prima della riunione, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Lariano e Banca Provinciale Lombarda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Bellavita

S-10487 (A pagamento).

TELENORBA - S.p.a.

Sede sociale in Conversano (Bari), via Pantaleo, 20/A

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 9087 elenco n. 649/76

C.C.I.A.A. Bari n. 171027

Codice fiscale e Partita IVA 00825610728

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Conversano (Bari), via Pantaleo, 20/A per il giorno 7 novembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame richiesta di garanzie su finanziamento Banco di Napoli - deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 8 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Luca Montrone

S-10490 (A pagamento).

S.E.L.M.A. - S.p.a.**Società Esercizio Locazione Macchine Attrezzature**

Sede in Milano, via Rossellini, 4

Capitale lire 15 miliardi versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 141861, vol. n. 3539, fasc. n. 11

Partita IVA 00882980154

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 7 novembre 1991, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1991, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici, 10, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 24.331.797.500, riservato al gruppo BPM, ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, 5° comma, mediante emissione di n. 18.663.595 azioni da nominali L. 500 cadauna, godimento regolare, ad un prezzo unitario di L. 3.100, di cui L. 2.600 a titolo di sovrapprezzo. Conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Giorgio Drago

S-10499 (A pagamento).

IMMOBILIARE BESANA - S.p.a.

Sede: Milano, largo Mattioli, 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 novembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 novembre alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano largo R. Mattioli, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 14 legge n. 675/1977;
 2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 11 ottobre 1991

L'amministratore unico: dott. Luigi Rosica.

S-10501 (A pagamento).

TORRE CANNE TERME - S.p.a.

Sede sociale: Fasano, loc. Torre Canne, via Appia, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brindisi al n. 998/72 reg. soc.

Partita IVA 00090830746

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, da tenersi presso la sede sociale il giorno 18 del mese di novembre 1991, alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di due membri del Consiglio di amministrazione dimissionari o sostituzione del Consiglio con un amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Vito dell'Aglio

S-10509 (A pagamento).

**CALZ. SAINT FERRY
DEI F.LLI LEOMBRUNI - S.p.a.**

Sede sociale in Montegrano (Ascoli Piceno) via Elpidiense sud, n. 163
Capitale L. 200.000.000 Tribunale di Fermo n. 1091 reg. soc.

Gli azionisti del «Calz Saint Ferry dei F.lli Leombruni S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 novembre 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore unico per il triennio 1991-93 e determinazione relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 novembre 1991 nello stesso luogo alle ore 11.

Il procuratore institore: Leombruni Marco.

S-10513 (A pagamento).

FIL.TE.N.I. - S.p.a.

Filatura Tessile Nazionale Italiana
Sede legale in Matera, località Macchia di Ferrandina
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Matera reg. soc. n. 3186
Codice fiscale n. 00448190777

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Piacenza, via Emilia Pavese n. 107 in prima convocazione per il giorno 8 novembre 1991 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1991, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale, oppure presso gli uffici della società oppure presso il Credito Italiano di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente amministratore delegato: ing. Gian Pietro Merli

S-10514 (A pagamento).

**CASA MADRE DEGLI ISTRIANI
FIUMANI DALMATI IN ESILIO - S.p.a.**

Sede in Trieste, via S. Pellico n. 2
Capitale sociale L. 244.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 dicembre 1991 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo per l'11 dicembre 1991 ore 17, per l'approvazione del bilancio 1990 e relazioni accompagnatorie.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Alfredo Magnarin.

S-10523 (A pagamento).

IL TARI

Società Consortile per azioni
Sede sociale in Napoli alla via Donnalbina n. 56
Capitale sociale sottoscritto L. 290.000.000, versato L. 256.400.000
Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Napoli al n. 2975/89
Codice fiscale n. 05825080632

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Napoli alla via Donnalbina n. 56, per il giorno 8 novembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1991 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Napoli, via Donnalbina n. 56 a Napoli, via Nuova Marina n. 8.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa presso la sede sociale.

Napoli, 11 ottobre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carità Giovanni

S-10577 (A pagamento).

ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 7.990.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1737/87 reg. soc.
Codice fiscale n. 05164260639

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, c/o lo studio notaio Mario Mazzocca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62, in prima convocazione, per il giorno 12 novembre 1991 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 22 novembre 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario del possibile importo di L. 3.000.000.000 e delibere conseguenziali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Salvatore Cozzolino.

S-10578 (A pagamento).

CE.ME.TAB. Soc. Coop. a r.l.**Centro Meridionale Tabacchi**

Sede di Roma, viale delle Medaglie d'Oro n. 157

Tribunale di Roma reg. soc. n. 7066/86

Partita I.V.A. n. 02158271003

Codice fiscale n. 01311490617

I signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 1991 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede amministrativa in Roma, via Calabria n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1991 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1991;
2. Bilancio al 30 giugno 1991 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un sindaco dimissionario;
4. Determinazione compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro soci da almeno tre mesi.

Il presidente: avv. Giorgio Caruba.

S-10584 (A pagamento).

A.S. - S.p.a.

Sede in Foggia

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Foggia reg. soc. n. 9773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 novembre 1991 alle ore 16 presso lo studio del notaio dottor De Facendis Michele in via Gavina 2, Roma e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del presidente del Collegio sindacale e del sindaco supplente, revisore dei conti, dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri.

Foggia 16 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Guerriero

S-10593 (A pagamento).

MEIE RISCHI DIVERSI - S.p.a.**Società di Assicurazioni**

Sede in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 271686/7015/36 reg. soc.

I signori azionisti della Meie Rischi Diversi, Società di assicurazioni per azioni, sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 1991 in prima convocazione, alle ore 17, in Milano, presso la sede sociale, corso di Porta Vigentina n. 9 ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1991 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 6, secondo comma, dello Statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 12.000.000.000 mediante emissione di n. 800.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna da assegnarsi agli azionisti in ragione di due azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta e da liberarsi sia con conferimenti in denaro, sia con conferimenti in natura;
3. Conseguente modifica dell'art. 6, primo comma, dello Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Luigi Cicchitti

S-10599 (A pagamento).

Soc. Coop. FIN ARICCIA a r.l.

Sede in Ariccia (Roma), largo A. Chigi n. 9

Codice fiscale n. 07152520586, Partita IVA n. 01700621004

È convocata per il giorno 6 novembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione l'assemblea straordinaria in Roma presso lo studio del notaio Romano in via Genova n. 30 per discutere e deliberare sui seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione del nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa avrà luogo il giorno 7 novembre 1991 alle ore 17 presso lo stesso luogo.

Il presidente: Giuseppe Cecchini.

S-10612 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.
Società Impianti Costruzioni ed Affini

Sede Basiano, via G. Carducci, 8
 Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 107654

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della S.I.C.E.A. S.p.a., via G. Carducci, n. 8, Basiano, per il giorno 13 novembre 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1991 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Chiesa

M-9111 (A pagamento).

AC CONSULTING - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Alberto da Giussano, 18
 Capitale sociale L. 1.062.500.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 291926/7419/26
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1306003

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 11 novembre 1991 ore 11, presso la sede legale della Società, in Milano, alla via A. da Giussano n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione con nomina di un nuovo membro;
2. Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano provveduto ad effettuare il deposito delle azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per la data di prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Aldo Molino

M-9117 (A pagamento).

**ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI
 DI PORTO MARGHERA - S.p.a.**

Sede legale: Ve-Porto Marghera, via della Pila, 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 11185/17271
 Codice fiscale n. 00337760276

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Porto Marghera, via della Pila n. 19, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento incarico a Società di Revisione per la certificazione dei bilanci 1991, 1992, 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rizzi Nicola

M-9118 (A pagamento).

ESCUDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale: San Giuliano Milanese, via Po n. 15
 Capitale sociale: L. 500.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 178672/5175/22

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la FIS - Fiduciaria Generale S.p.a., in Milano, via Cornaggia, n. 10 il giorno 14 novembre 1991, ore 15, in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 1991 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento a favore del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Roberto Omini

M-9119 (A pagamento).

DUPI-X PRODOTTI RADIOLOGICI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese (Milano), viale Romagna n. 35
 Capitale sociale: L. 650.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza - reg. soc. n. 25.648

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1991 alle ore 10 presso lo studio Consulenti Associati in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento per il Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Nicodemo Pignatari

M-9121 (A pagamento).

M.E.S.I. - S.p.a.**Marocchinerie e Scamoscerie Italiane**

Sede in Caselle Torinese, via alle Fabbriche n. 85
 Capitale sociale L. 1.911.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 962/47 reg. soc. Tribunale di Torino
 Partita I.V.A. n. 00475740015

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Jona S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1991 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 25 novembre 1991 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 com.te Adolfo Mattiolo

T-2291 (A pagamento).

MILLER & BENSON - S.p.a.

Sede: Torino, corso Trento n. 1
 Capitale sociale: L. 16.937.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 dicembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 27 dicembre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1991 e relazione accompagnatoria;
 Conferimento di incarico a società di revisione;
 Ratifica dell'acquisto dell'immobile in Torino, corso Galileo Ferraris n. 79.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 3 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gian Mauro Borsano

T-2293 (A pagamento).

IMPRESA DICORATO - S.p.a.

Sede sociale in Trani, via Montegrappa, 6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Trani al n. 2820 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00438360729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 novembre 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per lire 1 miliardo e annullamento di azioni proprie;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da lire 9 miliardi a lire 15 miliardi mediante utilizzo del fondo di riserva straordinaria;
3. Modifiche statutarie e conseguenti;
4. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per attribuire all'assemblea la facoltà di istituire filiali, sedi secondarie e dipendenze;
5. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale per attribuire all'assemblea la nomina del segretario verbalizzante.
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Un amministratore delegato: ing. Ruggero Carcano.

C-29710 (A pagamento).

BOCCI CARPENTERIE METALLICHE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Martinsicuro (Teramo), via Roma, 336
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 2861
 Codice fiscale n. 00280180670

I signori soci sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Martinsicuro, per il giorno 18 novembre 1991 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1991 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica e patrimoniale della società con particolare riferimento alla riduzione del capitale sociale in considerazione delle perdite subite e decisioni consequenziali ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Martinsicuro, 9 ottobre 1991

L'amministratore unico: Ciani Leonardo.

C-29722 (A pagamento).

ZINC INDUSTRIA - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Centobuchi di Montepandone, via dell'Industria, 105
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. versato
 Reg. soc. Tribunale di Ascoli Piceno n. 2758
 Codice fiscale 00347710444

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Bosofin S.p.A. in via Fonte Maggio s.n.c. in Martinsicuro (Teramo) per il giorno 14 novembre 1991 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1991 stesso luogo alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 200.000.000 per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Nomina dell'Organo amministrativo;
3. Determinazione del compenso annuo da corrispondere al nuovo Organo Amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Centobuchi, 9 ottobre 1991

L'amministratore unico: Straccia Mario.

C-29743 (A pagamento).

FERRIERA SARDA - S.p.A.

(in liquidazione)*

Sede in Cagliari, via Lanusei, 29

Capitale sociale L. 848.640.000 int. versato

Iscritta al n. 12908 reg. soc. del Tribunale di Cagliari

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, via Lanusei, 29 per il giorno 11 novembre 1991 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, nel medesimo luogo ed ora col seguente

Ordine del giorno:

Proposta di pagamento agli azionisti di complessive L. 1.100.000.000 in ripartizione parziale dell'attivo realizzato netto dell'accantonamento indisponibile per l'estinzione dei debiti e delle spese della liquidazione e con imputazione della ripartizione per L. 800.025.600 al capitale sociale e per L. 299.974.400 alla Riserva ex legge 72/83 che, per l'effetto, risulteranno ridotti rispettivamente a L. 48.614.400 e a L. 2.500.025.600.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Brescia.

Cagliari, 10 ottobre 1991

Il liquidatore: Stefana rag. Quinto.

C-29745 (A pagamento).

GENNY - S.p.A.

Sede in Ancona

Capitale sociale L. 6.904.000.000

Iscritta al n. 4682 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ancona, S.S. 16 - Zona P.I.P., per il giorno 21 novembre 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azioni proprie/Adozione dei provvedimenti ex artt. 2357, comma 4 e 2357bis, comma 2 del Codice civile;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 6.044.200.000 a L. 6.900.000.000;
3. Modifica degli artt. 2, 3, 4, 5, 7, 17, 32, 34 e 35 dello Statuto sociale e conseguente adozione di un nuovo Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli Istituti di Credito consueti incaricati.

Ancona, 26 settembre 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Donatella Ronchi Girombelli

C-29769 (A pagamento).

T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.A.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 4.800.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 12 novembre 1991 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 1991 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
3. Eventuali e varie.

Milano, 7 ottobre 1991

Il presidente: dott. Franco Marcora.

C-29770 (A pagamento).

TESSITURA PONTE ARNO - S.p.A.

Milano, via Alberti n. 12

Capitale sociale L. 9.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 12 novembre 1991 alle ore 15,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 1991 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
3. Eventuali e varie.

Milano, 7 ottobre 1991

Il presidente: rag. Giulio Clerici.

C-29771 (A pagamento).

STAMPERIA DI BREBBIA - S.p.A.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 3.300.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 12 novembre 1991 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 1991 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
3. Eventuali e varie.

Milano, 7 ottobre 1991

Il presidente: rag. Giulio Clerici.

C-29772 (A pagamento).

GALLUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marescalchi n. 11
Capitale sociale L. 2.300.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 12 novembre 1991 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 1991 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
3. Eventuali e varie.

Milano, 7 ottobre 1991

L'amministratore unico: Carlo Zibetti.

C-29773 (A pagamento).

STAMPERIA VALERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 12 novembre 1991 alle ore 17,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 1991 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per il triennio 1991/92-1992/93-1993/94;
3. Eventuali e varie.

Milano, 7 ottobre 1991

L'amministratore unico: Valleri Alcide.

C-29774 (A pagamento).

POLICARBO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fedro n. 2/A
Capitale sociale L. 600.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 12 novembre 1991 alle ore 16,30 e occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 13 novembre 1991 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune per l'esercizio 1991/92;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante comune per l'esercizio 1991/92;
3. Eventuali e varie.

Milano, 7 ottobre 1991

Il presidente: ing. Nicola Longo.

C-29775 (A pagamento).

FIMALON - S.r.l. (già S.p.a.)

Sede sociale in Varese, via Gasparotto n. 77
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato per L. 3.250.000.000
Tribunale di Varese, reg. soc. n. 7105
Codice fiscale n. 00201720125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1991 alle ore 11 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 26 novembre 1991, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1991 e relativo conto di profitti e perdite, relazione Consiglio di amministrazione e rapporto Collegio sindacale;
2. Nomina Collegio sindacale previo determinazione dell'emolumento;
3. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Varese, 11 ottobre 1991

Il presidente: rag. Santini Giovanni.

C-29776 (A pagamento).

PALLADIO INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D
Capitale sociale L. 6.720.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 11608 reg. soc.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D per il giorno 8 novembre 1991, alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 9 novembre 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione della Palladio Investimenti - S.p.a. per incorporazione nella Palladio Finanziaria - S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1991;
2. Delibera di fusione sulla base del progetto di cui al punto 1).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Interbanca - S.p.a.

Il presidente: avv. Roberto Riccoboni.

C-29777 (A pagamento).

PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 13973 reg. soc.

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D per il giorno 8 novembre 1991, alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 9 novembre 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica nomina di un amministratore cooptato con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 1991.

Parte straordinaria:

1. Approvazione progetto di fusione della società Palladio Investimenti - S.p.a. per incorporazione nella Palladio Finanziaria - S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1991;
2. Delibera di fusione sulla base del progetto di cui al punto 1);
3. Aumento capitale sociale a seguito di scambio e con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Interbanca - S.p.a.

Il presidente: avv. Armando Cremonese.

C-29778 (A pagamento).

FONTE DI CALCEDONIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 107

Sede operativa Stia (Arezzo), loc. Papiano Gavisseri, 14

Capitale sociale L. 1.824.200.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 53526

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima ed unica convocazione, per il giorno 12 novembre 1991 ore 18 presso lo studio del notaio Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci, 41. L'assemblea avrà il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Dimissioni dell'organo amministrativo. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.500.000.000.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dr. Giovanni Luchetti

S-10626 (A pagamento).

M.A.R. - S.p.a.

Sede in Diano Marina (Imperia), via Oleandri n. 15

Capitale sociale L. 570.000.000 interamente versato

Tribunale di Imperia soc. n. 918 fasc. n. 1092

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 6 novembre 1991 alle ore 16, presso lo studio del notaio Pier Maurizio Priori in Genova, Largo S. Giuseppe 3, in prima convocazione, e per l'11 novembre 1991, stesso luogo ed ora, occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2401 u.c. Codice civile;
2. Relazione dell'amministratore unico circa il ricorso ex art. 2409 Codice civile della «G.E.F.I.M. S.p.a.» e delibere conseguenti;
3. Conferimento poteri all'amministratore unico per alienazione di magazzino infruttifero.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 12 ottobre 1991

L'amministratore unico: Nicola Raimondo.

C-29781 (A pagamento).

EUROFINVEST - S.p.a.

Istituto Finanziario

Sede sociale in Palermo, viale Croce Rossa n. 28

Capitale sociale sottoscritto L. 2.000.000.000

Capitale sociale versato L. 1.758.500.000

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 29054

Visto l'art. 9 dello Statuto, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Maccarone in Palermo, via Giorgio Castriota n. 9, il 20 novembre 1991 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione il 21 novembre 1991 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: rag. Antonino Lo Piccolo

C-29784 (A pagamento).

COEDI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Pozzuolo del Friuli n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 13155

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per l'11 novembre 1991 alle ore 9 presso lo studio del notaio Almansi in Parma, strada della Repubblica n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della impresa Caggiati S.r.l. nella Coedi S.p.a.;
2. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l. e modifica della denominazione sociale in Caggiati S.r.l.;
3. Modifica degli articoli 1, 2, 4, 5, 9, 14, 15 dello Statuto sociale, in conformità al progetto di fusione;
4. Aggiunta dell'art. 19 (clausola compromissoria) allo Statuto sociale, in conformità al progetto di fusione.

Il presidente: dr. Guglielmo Magnani.

C-29792 (A pagamento).

TRE I - S.p.a.**Industria Italiana Imballaggi**

Sede sociale in Vazia (Rieti), via Cantalice n. 19
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rieti reg. impr. n.518

Su richiesta del socio Gepi S.p.a. Società di Gestione e Partecipazioni Industriali ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile è convocata l'assemblea dei soci della società Tre I S.p.a. presso la sede sociale il 18 novembre 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il 19 novembre 1991 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame aziendale alla data più prossima;
2. Richiesta di informativa in ordine al comportamento degli amministratori;
3. Provvedimenti conseguenti.

Gli interventi degli azionisti alla assemblea sono disciplinati dalle norme di legge.

Li, 16 ottobre 1991

L'amministratore delegato: rag. Franco Bertelli.

C-29798 (A pagamento).

CEDRAL TASSONI - S.p.a.

Sede in Salò (Brescia)
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 5920

È convocata per il 13 novembre 1991 alle ore 16 presso lo studio del notaio Calini in Brescia via Moretto, 38B l'assemblea straordinaria degli azionisti per trattare e deliberare sugli argomenti del seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata;
2. Precisazione oggetto sociale;
3. Revisione generale dello Statuto;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1991 stessa ora e luogo.

Intervento in assemblea regolato dallo Statuto e dalle vigenti norme di legge.

Il presidente: avv. prof. Bruno Cavallone.

C-29799 (A pagamento).

CAVOUR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Farini 14
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 44920

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il 19 novembre 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il 26 novembre 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Oggetto: varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Federico Sassoli De Bianchi.

C-29807 (A pagamento).

ELCAT - S.p.a.

Sede in Rivoli (Torino) corso Francia 98
 Capitale sociale L. 18.570.859.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 274/77

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino Corso Re Umberto 8 per l'8 novembre 1991 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento gratuito del capitale sociale da L. 18.570.859.000 a L. 19.000.060.000;
- Aumento capitale sociale a pagamento da L. 19.000.060.000 a L. 26.600.084.000 da offrire agli azionisti in ragione di due azioni nuove da L. 1.000 cadauna ogni n. 5 azioni vecchie possedute, con sovrapprezzo di L. 250 per azione;
- Modifiche statutarie relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 11 novembre 1991 stesso luogo ed alle ore 19. Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Brandoli.

C-29808 (A pagamento).

IRMINIO - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Libertà, 39
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Palermo
 reg. soc. 37365, vol. 298, fasc. 91
 Codice fiscale n. 03922140821

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9,30 del 7 novembre 1991 presso la sede legale in Palermo, via Libertà, 39 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 12 novembre 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 di azioni da nominale L. 10.000 ciascuna e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;

Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:

art. 14, 2° comma (percentuale di maggioranza per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria);

art. 15 (modalità di nomina dei componenti gli organi sociali);

art. 16, 1° comma (aumento dei componenti il Consiglio di amministrazione);

art. 20, 1° comma (percentuale di maggioranza per le deliberazioni del Consiglio di amministrazione);

art. 26 (aumento dei componenti effettivi del Collegio sindacale);

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Parte ordinaria:

Nomina di tre amministratori;

Nomina di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Banco di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giulio Painsi

S-10698 (A pagamento).

LUIGI PRATOLONGO - S.p.a.

Sede in Genova, corso Andrea Podestà . 1
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Tribunale Genova: reg. soc. n. 34814/79
 Partita IVA n. 01123440107

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 6 novembre 1991 in Genova, presso lo studio del notaio Giacomo Sciello, via Roma, 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Luigi Pratolongo S.p.a. con sede in Genova, nella Nikols S.p.a. - International Insurance Brokers - con sede in Milano, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;

2. Approvazione del progetto di fusione;

3. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Carlo Allodi

S-10699 (A pagamento).

NIKOLS - S.p.a. - International Insurance Brokers

Sede in Milano, via V. Viviani n. 12
 Capitale sociale L. 1.219.510.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 206676, vol. 5735, fasc. 26
 Partita IVA 06220920158

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 16 di mercoledì 6 novembre 1991 in Milano, via Viviani n. 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1991 e deliberazioni conseguenti per la copertura delle perdite;

2. Fusione per incorporazione nella Nikols S.p.a. - International Insurance Brokers, con sede in Milano, della società Luigi Pratolongo S.p.a., con sede in Genova, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda tutte possedute dalla società incorporante;

3. Approvazione del progetto di fusione;

4. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Giuliani Ricci

S-10700 (A pagamento).

GIULIANA VITA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi, 19 B
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al n. 11033 del reg. soc. del Tribunale di Trieste
 Codice fiscale 00791040322

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Locchi 19 B, per il giorno 7 novembre 1991 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina dei consiglieri;

2. Impedimento del presidente del Collegio sindacale; provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Trieste, 11 ottobre 1991

L'amministratore delegato: dott. Clemente Cameli.

C-29978 (A pagamento).

PAR.CO.FIN. - S.p.a.

Sede in Monza, via Italia n. 39
 Capitale sociale L. 962.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. soc. Tribunale di Monza n. 35371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Monza, via Italia n. 39, per il giorno 12 novembre 1991 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Monza, 15 ottobre 1991

Il presidente: rag. Sergio Colombo.

C-29815 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI****Società per azioni**

Sede in Bologna, via del Porto 30
 Capitale sociale L. 22.530.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 51729 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01131470229

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

In data 9 settembre 1991, a rogito notaio dott. Andrea Errani di Bologna rep. 33524/6014, è stata deliberata la fusione per incorporazione tra:

Ernesto Frabboni impresa di costruzioni S.p.a. con sede in Bologna, via del Porto 30 (società incorporante);

I.C.B. Industria Ceramica Bolognese S.r.l. con sede in Bologna via Larga n. 2 con capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 29940 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna (società incorporanda).

Si precisa inoltre che:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione;

non sono stati previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 10 ottobre 1991 al n. 34.797.

Bologna, 14 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Frabboni

S-10494 (A pagamento).

I.C.B. - S.r.l.**Industria Ceramica Bolognese**

Sede in Bologna, via Larga n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29940 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01131470229

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

In data 9 settembre 1991, a rogito notaio dott. Andrea Errani di Bologna rep. 33523/6013, è stata deliberata la fusione per incorporazione tra:

I.C.B. Industria Ceramica Bolognese S.r.l. con sede in Bologna via Larga, n. 2 (società incorporanda).

Ernesto Frabboni impresa di costruzioni S.p.a. con sede in Bologna, via del Porto, 30 con capitale sociale di L. 22.530.000.000 ed iscritta al n. 51729 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna (società incorporante).

Si precisa inoltre che:

la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione;

non sono stati previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 10 ottobre 1991 al n. 34798.

Bologna, 14 ottobre 1991

L'amministratore unico: ing. Carlo Sinigaglia

S-10495 (A pagamento).

PAYEN - S.p.a.

Mondovì, Corso Inghilterra, 4

TAKO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
 (Ex art. 2501-bis del codice civile)

La società Payen S.p.a., sotto individuata, possiede il 100% delle azioni della Tako S.p.a., sotto individuata.

Le due società svolgono la loro attività nel settore della produzione e commercio di guarnizioni di tenuta per motori e macchine, e di componenti meccaniche in genere.

La struttura del Gruppo può essere semplificata procedendo ad una fusione per incorporazione della Tako S.p.a. nella Payen S.p.a.

L'operazione si propone di arrivare alla concentrazione delle attività produttive e commerciali in un'unica società strutturata per divisioni, realizzando così i seguenti obiettivi: semplificazione amministrativa, accertamento delle funzioni generali, migliore gestione delle risorse disponibili, semplificazione della gestione finanziaria e conseguente realizzazione di risparmi significativi.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501bis, n. 1 del Codice civile):

Payen S.p.a., con sede in Mondovì, corso Inghilterra 4, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Mondovì al n. 2241;

Tako S.p.a., con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/8; capitale sociale L. 867.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 1500/90.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis n. 2 del Codice civile): Lo statuto risultante dalla fusione sarà quello attuale della Payen S.p.a., salvo che per la denominazione sociale che verrà modificata in «Tako-Payen S.p.a.» e per la soppressione dell'articolo che regola le cauzioni degli amministratori.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile): La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1991 se l'atto di fusione sarà stipulato entro il 31 dicembre 1991. La data di decorrenza sarà il 1° gennaio 1992 se l'atto di fusione sarà stipulato dopo il 31 dicembre 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile): Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che i depositi del progetto di fusione per l'iscrizione presso il registro delle imprese sono avvenuti come segue:

Società Payen S.p.a., Tribunale di Mondovì in data 11 ottobre 1991;

Società Tako S.p.a., Tribunale di Torino in data 11 ottobre 1991;

Payen S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Armanini

Tako S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Giovanni Zuccali

S-10497 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI S.p.a.

FONDEDILE S.p.a.

Con verbale notar Adolfo Branca del 3 settembre 1991, omologato dal Tribunale di Napoli il 9 ottobre 1991, depositato il 10 ottobre 1991 presso la cancelleria commerciale del Tribunale al n. 51320, è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della Fondedile S.p.a., con sede in Napoli alla via Verdi n. 35 nella ICLA Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Napoli alla via Nuova Agnano n. 11, sulla base del progetto di fusione depositato presso la suddetta cancelleria il 27 giugno 1991 al n. 40220 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1991 n. 158 ins. S-8179;

di confermare la denominazione della Società incorporante in «ICLA Costruzioni Generali S.p.a.» ed il capitale di L. 75.790.000.000.

Notaio Adolfo Branca.

S-10518 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI S.p.a.

FONDEDILE S.p.a.

Con verbale notar Adolfo Branca del 3 settembre 1991, omologato dal Tribunale di Napoli il 9 ottobre 1991, depositato il 10 ottobre 1991 presso la cancelleria commerciale del Tribunale al n. 51319, è stato deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della Fondedile S.p.a., con sede in Napoli alla via Verdi n. 35 nella ICLA Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Napoli alla via Nuova Agnano n. 11, sulla

base del progetto di fusione depositato presso la suddetta cancelleria il 27 giugno 1991 al n. 40220 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1991 n. 158 ins. S-8179;

di confermare la denominazione della Società incorporante in «ICLA Costruzioni Generali S.p.a.» ed il capitale di L. 75.790.000.000;

di trasferire la sede della società incorporante in Napoli alla via Verdi n. 35;

di approvare il testo di statuto aggiornato.

Notaio Adolfo Branca.

S-10519 (A pagamento).

AGRI-OVO - S.r.l.

AVICOLA EBOLITANA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Agri-Ovo S.r.l. sede Eboli (Salerno), località Grataglie, capitale versato L. 450.000.000, iscrizione Tribunale di Salerno n. 5318/6398, codice fiscale n. 00300240652 - Società incorporante;

Avicola Ebolitana S.r.l., sede Eboli (Salerno), località Grataglie, capitale versato L. 400.000.000, iscrizione Tribunale di Salerno n. 5476/6724, codice fiscale n. 00499630655 - Società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice civile e 2501-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86 la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1992.

Progetto depositato al Tribunale di Salerno il 9 ottobre 1991 numero d'ordine 12314.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Agri-Ovo S.r.l. e Avicola Ebolitana S.r.l.:
dott. Sossio Pezzullo

S-10522 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

BANCO DI PERUGIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione del Banco di Perugia S.p.a. nella Banca Toscana S.p.a. (Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483).

Iscritto nel registro società del Tribunale di Perugia in data 12 ottobre 1991 al n. d'ordine 11896 e società n. 1100 e nel registro società del Tribunale di Firenze in data 14 ottobre 1991 al n. d'ordine n. 29178 e società n. 1071.

L'11 ottobre 1991 in Firenze innanzi al notaio Alessandro Ruggiero si sono costituite la «Banca Toscana - S.p.a.», con sede in Firenze, Corso, 6, incorporante ed il «Banco di Perugia S.p.a.», con sede in Perugia, piazza Italia, 17/18, le quali, in attuazione delle deliberazioni delle assemblee straordinarie della Banca Toscana - S.p.a. e del Banco di Perugia - S.p.a., rispettivamente in data 23 luglio 1991 e 22 luglio 1991, hanno convenuto e stipulato di fondersi mediante incorporazione del Banco di Perugia S.p.a. nella Banca Toscana S.p.a., alle condizioni di seguito illustrate e contenute nel progetto di fusione pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 128 del 3 giugno 1991.

Il rapporto di cambio prevede che vengano attribuite, agli azionisti del Banco di Perugia, per ogni sedici azioni ordinarie del valore nominale di L. 100, tre azioni ordinarie della Banca Toscana S.p.a., del valore nominale di L. 1.000, senza alcun conguaglio in denaro.

La Banca Toscana S.p.a. procederà al concambio delle azioni del Banco di Perugia S.p.a. di terzi, mediante l'utilizzo di azioni proprie da essa possedute.

Le suddette operazioni di concambio potranno essere effettuate a partire dal 4 novembre 1991.

Per attuare le suddette operazioni di concambio le azioni del Banco di Perugia dovranno essere depositate presso qualsiasi filiale della Banca Toscana.

Per consentire agli azionisti del Banco di Perugia possessori di un quantitativo di azioni inferiori a sedici o comunque non multiplo di sedici, di usufruire integralmente dei resti, verrà conferito mandato alla Banca Commerciale Italiana, filiale di Firenze, di effettuare le necessarie transazioni, regolando il corrispettivo in relazione al rapporto di concambio ed al prezzo di listino della Borsa Valori di Milano delle azioni Banca Toscana del giorno delle operazioni.

Tale mandato ha validità dal 4 novembre 1991 al 31 dicembre 1992.

Le n. 36.685.303. azioni del Banco di Perugia possedute dalla Banca Toscana saranno annullate.

Il Banco di Perugia non possiede azioni della Banca Toscana S.p.a.

Nè la società incorporante, nè la società incorporata hanno emesso titoli diversi dalle azioni ordinarie, cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le azioni della Banca Toscana concambiate con quelle del Banco di Perugia parteciperanno agli utili della Banca Toscana a partire dal 1° gennaio 1991.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal 4 novembre 1991. Tuttavia le operazioni del Banco di Perugia S.p.a., anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante Banca Toscana S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1991 (primo gennaio millenovecentonovantuno).

p. Banca Toscana S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Bartolomei

p. Banco di Perugia S.p.a.
Il presidente: Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini
Il consigliere: Mario Vasetti

Il notaio rogante: Alessandro Ruggiero.

S-10586 (A pagamento).

ESTRO S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile della delibera della società Estro S.p.a. con sede in Ferno, via Trento 31, capitale sociale L. 700.000.000, in data 10 settembre 1991 rep. n. 43.169/9916 a rogito not. Mario Lainati di Gallarate, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 10 ottobre 1991 al n. 11.332 reg. d'ord., con cui si è deliberato:

1. di approvare il Progetto di fusione per incorporazione delle società «Fer Pool S.r.l.» con sede in Somma Lombardo (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 15 giugno 1991 reg. ord. 7142) e «Extreme S.r.l.» con sede in Varese (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 12 giugno 1991 reg. ord. 1038292) nella società «Estro S.p.a.» (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 15 giugno 1991 reg. ord. 7141) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, in data 3 luglio 1991, n. 154, che trovasi allegato alla delibera in oggetto sotto la lettera A);

2. di acquisire agli atti della assemblea in oggetto: i bilanci degli ultimi tre esercizi di tutte le società partecipanti alla fusione, con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, quali trovasi allegati al medesimo atto rispettivamente sotto le lettere C), D), E), F), G), H), I), L), M) con l'avvertenza che la situazione patrimoniale è stata sostituita ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990, regolarmente approvato dalla assemblea in data 30 aprile 1991 per le società incorporate e 20 maggio 1991 per la società incorporante;

3. di stabilire che, per effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate, con devoluzione alla prima di tutto il patrimonio delle incorporate stesse;

4. di conferire al sig. Carnevali ing. Giuseppe, nato a S. Martino Siccomario il 17 ottobre 1937, e disgiuntamente al Presidente del Collegio sindacale ogni più ampio potere di porre in essere tutti gli atti occorrenti e di addivenire in concorso con il rappresentante della società incorporanda, alla stipula del formale atto di fusione, anche prima del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile ricorrendone i presupposti di legge.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacchè la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Per economia amministrativa e semplificazione fiscale tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione poste in essere dal 1° gennaio 1991 confluiranno nel bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

M-9113 (A pagamento).

FER POOL - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera della società Fer Pool S.r.l. con sede in Somma Lombardo, via dell'Ospedale 23, capitale sociale L. 20.000.000, in data 10 settembre 1991 rep. n. 43.170/9917 a rogito notaio Mario Lainati di Gallarate, iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 10 ottobre 1991 al n. 11.333 reg. d'ord., con cui si è deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Fer Pool S.r.l.» con sede in Somma Lombardo (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 15 giugno 1991 reg. ord. 7142) e «Extreme S.r.l.» con sede in Varese (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 12 giugno 1991 reg. ord. 1038292) nella società «Estro S.p.a.» Ferno, via Trento, 31 (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 15 giugno 1991 reg. ord. 7141) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, in data 3 luglio 1991 n. 154, che trovasi allegato alla delibera in oggetto sotto la lettera A);

2. di acquisire agli atti dell'assemblea in oggetto: i bilanci degli ultimi tre esercizi di tutte le società partecipanti alla fusione, con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, quali trovasi allegati al medesimo atto rispettivamente sotto le lettere B), C), D), E), F), G), H), I), L), con l'avvertenza che la situazione patrimoniale è stata sostituita ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990, regolarmente approvato dalla assemblea in data 30 aprile 1991 per le società incorporate e 20 maggio 1991 per la società incorporante;

3. di stabilire che, per effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate, con devoluzione alla prima di tutto il patrimonio delle incorporate stesse;

4. di conferire al sig. Bellorini Giancarlo, nato a Laveno Monbello il 18 giugno 1932, ogni più ampio potere per la esecuzione di quanto deliberato, fra cui il potere di porre in essere tutti gli atti occorrenti e di addivire in concorso con il rappresentante della società incorporante, alla stipula del formale atto di fusione, anche prima del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile ricorrendone i presupposti di legge.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Per economia amministrativa e semplificazione fiscale tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione poste in essere dal 1° gennaio 1991 confluiranno nel bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

M-9114 (A pagamento).

EXTREME - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera della società Extreme S.r.l. con sede in Varese, viale Aguggiari 8, capitale sociale L. 20.000.000, in data 10 settembre 1991 rep. n. 43.171/9918 a rogito notaio Mario Lainati di Gallarate, iscritta presso il Tribunale di Varese in data 10 ottobre 1991 al n. 106164 reg. d'ord., con cui si è deliberato:

1. di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Fer Pool S.r.l.» con sede in Somma Lombardo (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 15 giugno 1991 reg. ord. 7142) e «Extreme S.r.l.» con sede in Varese (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Varese in data 12 giugno 1991 reg. ord. 1038292) nella società «Estro S.p.a.» Ferno, via Trento, 31 (depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 15 giugno 1991 reg. ord. 7141) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, in data 3 luglio 1991 n. 154, che trovasi allegato alla delibera in oggetto sotto la lettera A);

2. di acquisire agli atti dell'assemblea in oggetto: i bilanci degli ultimi tre esercizi di tutte le società partecipanti alla fusione, con le relative relazioni degli amministratori e dei sindaci, quali trovasi allegati al medesimo atto rispettivamente sotto le lettere B), C), D), E), F), G), H), I), L), con l'avvertenza che la situazione patrimoniale è stata sostituita ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1990, regolarmente approvato dalla assemblea in data 30 aprile 1991 per le società incorporate e 20 maggio 1991 per la società incorporante;

3. di stabilire che, per effetto della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate, con devoluzione alla prima di tutto il patrimonio delle incorporate stesse;

4. di conferire alla sig.ra Mazzucchelli Mariangela, nata a Besnate il 29 febbraio 1940, ogni più ampio potere per la esecuzione di quanto deliberato, fra cui il potere di porre in essere tutti gli atti occorrenti e di addivire in concorso con il rappresentante della società incorporante, alla stipula del formale atto di fusione, anche prima del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile ricorrendone i presupposti di legge.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio giacché la incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Per economia amministrativa e semplificazione fiscale tutte le operazioni delle società partecipanti alla fusione poste in essere dal 1° gennaio 1991 confluiranno nel bilancio della società incorporante.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

M-9115 (A pagamento).

MARNAVI - S.r.l.

Delibera di fusione

Con verbale per notar Francesco Salvo di Napoli del 3 settembre 1991, omologato dal Tribunale di Napoli il 9 ottobre 1991 l'assemblea straordinaria della società «Marnavi S.r.l.», con sede in Napoli, iscritta al Tribunale al n. 1994/1978 ha approvato il progetto di fusione come depositato e pubblicato che comporta l'incorporazione della «Finsea S.r.l.» nella Marnavi S.r.l., con sede in Napoli.

In tale progetto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Marnavi S.r.l.» (incorporante) con sede in Napoli, via Santa Brigida 39, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1994/1978, CCIAA di Napoli 313773 codice fiscale 01619820630, capitale sociale L. 99.000.000;

«Finsea S.r.l.» (incorporanda) con sede in Napoli, via Santa Brigida 39, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2499/1980, CCIAA di Napoli 377837, codice fiscale 00282390640, capitale L. 10.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: ai soci della incorporanda sarà attribuito, in proporzione delle azioni di ciascuno un quarto del capitale della incorporante.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale della «Marnavi» di L. 33.000.000 da assegnare ai soci «Finsea»

4. Decorrenza partecipazione agli utili: dal primo gennaio 1991.

5. Decorrenza imputazione contabile: dal primo gennaio 1991.

6. Trattamento: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi: nessun vantaggio particolare.

Il deposito e pubblicazione presso la cancelleria del Tribunale di Napoli del verbale di fusione è stato eseguito in data 14 ottobre 1991 al n. 51661.

notaio dott. Francesco Salvo.

S-10587 (A pagamento).

FINSEA - S.r.l.

Delibera di fusione

Con verbale per notar Francesco Salvo di Napoli del 3 settembre 1991, omologato dal Tribunale di Napoli il 9 ottobre 1991 l'assemblea straordinaria della società «Finsea S.r.l.», con sede in Napoli, iscritta al Tribunale al n. 2499/1980 ha approvato il progetto di fusione come depositato e pubblicato che comporta l'incorporazione di essa «Finsea S.r.l.» nella Marnavi S.r.l., con sede in Napoli (iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1994/1978).

In tale progetto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Marnavi S.r.l.» (incorporante) con sede in Napoli, via Santa Brigida 39, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1994/1978, CCIAA di Napoli 313773 codice fiscale 01619820630, capitale sociale L. 99.000.000;

«Finsea S.r.l.» (incorporanda) con sede in Napoli, via Santa Brigida 39, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2499/1980, CCIAA di Napoli 377837, codice fiscale 00282390640, capitale L. 10.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: ai soci della incorporanda sarà attribuito, in proporzione delle azioni di ciascuno un quarto del capitale della incorporante.

3. Modalità di assegnazione: aumento del capitale della «Marnavi» di L. 33.000.000 da assegnare ai soci «Finsea»

4. Decorrenza partecipazione agli utili: dal primo gennaio 1991.

5. Decorrenza imputazione contabile: dal primo gennaio 1991.

6. Trattamento: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi: nessun vantaggio particolare.

Il deposito e pubblicazione presso la cancelleria del Tribunale di Napoli del verbale di fusione è stato eseguito in data 14 ottobre 1991 al n. 51659.

Dott. Francesco Salvo, notaio.

S-10624 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.

Milano, Viale Bianca Maria 25

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 204.417 reg. soc.

Progetto di fusione (a sensi art. 2501 - bis del C.C. per incorporazione della società Immobiliare Tolomea S.r.l.)

1. Incorporante: Immobiliare Torino Piatti S.r.l., sede viale Bianca Maria 25, Milano

Incorporata: Immobiliare Tolomea S.r.l., sede via Grazioli 16, Milano.

2. La società incorporante non modificherà lo statuto attuale in vigore (qui allegato) perché non vi sarà aumento di capitale.

3. 4. 5. Non si applicano (art. 2504-*quinquies*) perché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporanda: data dell'atto di fusione.

7. non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Depositato ed iscritto nel registro delle imprese il 10 ottobre 1991 al n. 092.867 reg. ord..

Milano, 14 ottobre 1991

p. Immobiliare Torino Piatti S.r.l.:
rag. Sergio Secco D'Aragona

p. Immobiliare Tolomea S.r.l.:
dott. Giancarlo Lombardo

M-9116 (A pagamento).

FILNORD - S.r.l.

Filatura a Pettine

Sede: Montemurlo (Firenze), via Cuneo n. 2

Iscritta al registro società del Tribunale di Prato n. 10633

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Filatura a Pettine Smeraldo S.r.l.» nella società «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» (ai sensi artt. 2501-bis e 2504-quater del C.C.).

Per ragioni di crescita patrimoniale e al fine soprattutto, di garantire la autonomia della società incorporante anche per quanto riguarda la localizzazione dell'attività produttiva (che si è svolta fino ad oggi in locali, condotti in locazione, di proprietà dell'incorporata).

La società a responsabilità limitata «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» ritiene opportuno incorporare la società a responsabilità limitata «Filatura a Pettine Smeraldo S.r.l.» il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante, con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La società a responsabilità limitata «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» con sede in Montemurlo, via Cuneo, 2 (incorporante) iscritta al registro società del Tribunale di Prato al n. 10633 svolgente attività di filatura per conto terzi;

La società a responsabilità limitata «Filatura a Pettine Smeraldo S.r.l.» con sede in Montemurlo, via Cuneo 2 iscritta al registro società del Tribunale di Prato al n. 2076 svolgente attività di locazione di immobili (incorporata già posseduta al 100%)

2. Gli atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società a responsabilità limitata «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» così come risultante dall'allegato «A» dell'atto ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato in data 13 luglio 1984, rimane invariato.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1991 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione successiva al 31 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché la società «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà e il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporante «Filatura a Pettine Smeraldo S.r.l.» non esisterà rapporto di cambio delle quote ne' avranno luogo conguagli in denaro.

Il presente prospetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 11 ottobre 1991 al n. 9789 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pini Giuseppe

S-10801 (A pagamento).

FILATURA A PETTINE SMERALDA - S.r.l.

Sede: Montemurlo, via Cuneo n. 2

Iscritta al registro società del Tribunale di Prato n. 2076

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Filatura a Pettine Smeraldo S.r.l.» nella società «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» (ai sensi artt. 2501-bis e 2504-quater del C.C.).

Per ragioni di crescita patrimoniale e al fine soprattutto, di garantire l'autonomia della società incorporante anche per quanto riguarda la localizzazione dell'attività produttiva (che si è svolta fino ad oggi in locali, condotti in locazione, di proprietà dell'incorporata).

La società a responsabilità limitata «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» ritiene opportuno incorporare la società a responsabilità limitata «Filatura a Pettine Smeralda S.r.l.» il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante, con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La società a responsabilità limitata «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» con sede in Montemurlo, via Cuneo, 2 (incorporante) iscritta al registro società del Tribunale di Prato al n. 10633 svolgente attività di filatura per conto terzi;

La società a responsabilità limitata «Filatura a Pettine Smeralda S.r.l.» con sede in Montemurlo, via Cuneo 2 iscritta al registro società del Tribunale di Prato al n. 2076 svolgente attività di locazione di immobili (incorporata già posseduta al 100%)

2. Gli atti costitutivi: A seguito della fusione lo statuto della società a responsabilità limitata «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» così come risultante dall'allegato «A» dell'atto ai rogiti notaio Stefano Balestri di Prato in data 13 luglio 1984, rimane invariato.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1991 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione successiva al 31 dicembre 1991, dal 1° gennaio 1992.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché la società «Filnord S.r.l. - Filatura a Pettine» ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà e il possesso di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporante «Filatura a Pettine Smeralda S.r.l.» non esisterà rapporto di cambio delle quote né avranno luogo conguagli in denaro.

Il presente prospetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 11 ottobre 1991 al n. 9790 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcucci Sirio

S-10802 (A pagamento).

ESSEMMEPI - S.r.l.

Sede legale in Trezzo sull'Adda, via Guido Rossa n. 8
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano n. 158042/3862/42

Estratto progetto di fusione
(ai sensi artt. 2502-bis codice civile).

Con verbale di assemblea straordinaria in data 11 settembre 1991, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 12734 dell'11 ottobre 1991 depositato presso la cancelleria commerciale in data 16 ottobre 1991 n. 94618 R.O., è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società nella «Essemmeppi Mikron S.r.l.» (già «Finplastic S.p.a.») con sede già in Ciserano e ora in Trezzo sull'Adda, via Guido Rossa n. 8.

Il capitale della società è interamente posseduto dalla Società incorporante e pertanto non venne stabilito rapporto di cambio, né è da farsi luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni della Società incorporanda saranno inserite al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di Soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società.

notaio dott. Gaudenzio Traspadini.

S-10803 (A pagamento).

ESSEMMEPI MIKRON - S.r.l.

già **FINPLASTIC S.p.a.**

Sede legale già in Ciserano ed ora in Trezzo sull'Adda,
via Guido Rossa n. 8

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Bergamo n. 6240/5389

Codice fiscale 00222450165

Estratto progetto di fusione
(ai sensi artt. 2502-bis codice civile).

Con verbale di assemblea straordinaria in data 11 settembre 1991, omologato dal Tribunale di Bergamo con decreto in data 20 settembre 1991, depositato presso la cancelleria commerciale in data 9 ottobre 1991 n. 23845 R.O., è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società nella «Essemmeppi S.r.l.» con sede in Trezzo sull'Adda, via Guido Rossa n. 8.

Il capitale della Società incorporanda è interamente posseduto dalla Società incorporante e pertanto non venne stabilito alcun rapporto di cambio, né è da farsi luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di Soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle due Società.

Contemporaneamente la Società si è trasformata in Società a responsabilità limitata, con la nuova denominazione «Essemmeppi Mikron S.r.l.» ha trasferito la sede in Trezzo sull'Adda, via Guido Rossa, 8 ed adottato l'oggetto della Società incorporata.

Traspadini Gaudenzio, notaio.

S-10804 (A pagamento).

ESSELTE BUSINESS SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Cusago (Milano), viale Europa, 41
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 143281 vol n. 3567 fasc. n. 31 registro società

Estratto del Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile)
mediante incorporazione di Kimball Ti Systems Italia S.r.l. nella
Esselte Business Systems S.p.a.

Società incorporante: Esselte Business Systems S.p.a., sede in Cusago (Milano), viale Europa 41, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 143281 vol. n. 3567 fasc. n. 31 registro società, codice fiscale e partita IVA 00894090158.

Società incorporanda: Kimball Ti Systems Italia S.r.l., sede in Milano, via Olgiati 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 282003 vol. n. 7221 fasc. n. 3 registro società, codice fiscale e partita IVA 09140920159.

Il capitale sociale della società incorporanda è attualmente posseduto per il novantanove per cento dalla società incorporante e sarà interamente acquisito prima della delibera di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle società oggetto di fusione.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo del mese di gennaio dell'anno in cui sarà fatto l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1991 al n. 094300.

p. Esselte Business Systems S.p.a.:
Daniele Marina

S-10807 (A pagamento).

ESSELTE BUSINESS SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Cusago (Milano), viale Europa, 41
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 143281 vol n. 3567 fasc. n. 31 registro società

Estratto del Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione di Tovel S.p.a. nella Esselte Business Systems S.p.a.

Società incorporante: Esselte Business Systems S.p.a., sede in Cusago (Milano), viale Europa 41, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 143281 vol. n. 3567 fasc. n. 31 registro società, codice fiscale e partita IVA 00894090158.

Società incorporanda: Tovel S.p.a., sede in Gardigiano di Scorzè (Venezia), via Canaletto, 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Venezia al n. 12658 vol. n. 18801 registro società, codice fiscale e partita IVA 00595760273.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo del mese di gennaio dell'anno in cui sarà fatto l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1991 al n. 094303.

p. Esselte Business Systems S.p.a.:
Daniele Marina

S-10808 (A pagamento).

KIMBALL TI SYSTEMS ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Olgiati, 26
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano
al n. 282003 vol n. 7221 fasc. n. 3 registro società

Estratto del Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione di Kimball Ti Systems Italia S.r.l. nella Esselte Business Systems S.p.a.

Società incorporante: Esselte Business Systems S.p.a., sede in Cusago (Milano), viale Europa 41, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 143281 vol. n. 3567 fasc. n. 31 registro società, codice fiscale e partita IVA 00894090158.

Società incorporanda: Kimball ti Systems Italia S.r.l., sede in Milano, via Olgiati 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 282003 vol. n. 7221 fasc. n. 3 registro società, codice fiscale e partita IVA 09140920159.

Il capitale sociale della società incorporanda è attualmente posseduto per il novantanove per cento dalla società incorporante e sarà interamente acquisito prima della delibera di fusione da parte delle assemblee straordinarie delle società oggetto di fusione.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo del mese di gennaio dell'anno in cui sarà fatto l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1991 al n. 094301.

p. Kimball Ti Systems Italia S.r.l.:
John Anthony Lenarduzzi

S-10809 (A pagamento).

TOVEL - S.p.a.

Sede legale in Gardigiano di Scorzè (Venezia, via Canaletto, 21
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Venezia
al n. 12658 vol n. 18801 registro società

Estratto del Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) mediante incorporazione di Tovel S.p.a. nella Esselte Business Systems S.p.a.

Società incorporante: Esselte Business Systems S.p.a., sede in Cusago (Milano), viale Europa 41, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 143281 vol. n. 3567 fasc. n. 31 registro società, codice fiscale e partita IVA 00894090158.

Società incorporanda: Tovel S.p.a., sede in Gardigiano di Scorzè (Venezia), via Canaletto, 21, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Venezia al n. 12658 vol. n. 18801 registro società, codice fiscale e partita IVA 00595760273.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6, del Codice civile, precisiamo che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo del mese di gennaio dell'anno in cui sarà fatto l'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1991 al n. 094302.

p. Esselte Business Systems S.p.a.:
Daniele Marina

S-10810 (A pagamento).

**BAGNI TERESA DI KIESSLICH HILDA SOPHIE
E CALSAMIGLIA ERMINIO - S.r.l.**

Sede in Diano Marina, via Torino n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000
U.R.I. Tribunale di Imperia n. 3036

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria tenutasi in data 18 settembre 1991 di cui al verbale redatto dal notaio F. Amadeo di Imperia n. 45901 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Bagni Teresa di Kiesslich Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l. il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante, nella società Riviera dei Fiori S.r.l., capitale sociale L. 99.000.000, sede in Roma, largo I. Pizzetti, 1, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2784/79, ed ha inoltre stabilito che le operazioni della società da incorporare vengano imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

Non sono stati deliberati trattamenti a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che la delibera in oggetto è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Imperia in data 2 ottobre 1991.

Li, 30 settembre 1991

p. Bagni Teresa di Kiesslich Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l.
L'amministratore unico: Pilati Americo

C-29782 (A pagamento).

RIVIERA DEI FIORI - S.r.l.

Sede in Roma, largo I. Pizzetti n. 1
Capitale sociale L. 99.000.000
U.R.I. Tribunale di Roma n. 2784/79

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria tenutasi in data 18 settembre 1991 di cui al verbale redatto dal notaio F. Amadeo di Imperia n. 45900 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Riviera dei Fiori S.r.l. della società «Bagni Teresa di Kiesslich Hilda Sophie e Calsamiglia Erminio S.r.l.» con sede in Diano Marina (Imperia) via Torino n. 44, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Imperia al n. 3036/3278, avente il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente posseduto dalla società incorporante, ed ha inoltre stabilito che le operazioni della società di incorporare vengano imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

Non sono stati deliberati trattamenti a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che la delibera in oggetto è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 11 ottobre 1991.

Li, 30 settembre 1991

p. Riviera dei Fiori S.r.l.
L'amministratore unico: Pilati Americo

C-29783 (A pagamento).

C.I.M.E. - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Il sottoscritto dott. Giuseppe Caminiti notaio in Gemona del Friuli (Udine) dichiara: che con verbale di assemblea straordinaria del 21 dicembre 1990 n. 62789 di repertorio, registrato a Gemona del Friuli il 10 settembre 1991 al n. 537 pubb., che con atto integrativo del 18 luglio 1991 n. 63398 di rep. registrato a Gemona del Friuli il 10 settembre 1991 al n. 544 pubb. omologati dal Tribunale di Tolmezzo in data 9 agosto

1991 al n. 14/91 V.G. e ivi depositati nel registro delle società commerciali al n. 1099 d'ord. e n. 2534 reg. società in data 19 settembre 1991:

1. La società C.I.M.E. S.r.l. con sede in Buia (Udine) in via Santo Stefano n. 138, ha deliberato di fondersi per incorporazione nella società Malso Impianti S.r.l. con sede in Buia in via Santo Stefano n. 138.

2. Che il rapporto di cambio delle quote che risultano dalla incorporazione è di L. 1.000 del capitale della incorporante per ogni L. 1.000 di capitale della incorporanda da ciascun socio possedute.

3. L'assegnazione avverrà all'atto di fusione previo aumento di capitale della incorporante Maso Impianti S.r.l. per un importo di L. 35.000.000 assegnando ai soci della C.I.M.E. S.r.l. incorporanda quote per complessive nominali L. 35.000.000 in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale della C.I.M.E. S.r.l.

4. Decorrenza di partecipazione agli utili delle quote 1° gennaio 1991.

5. Decorrenza degli effetti e imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione nel bilancio della società risultante, dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini della imposta sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986 (T.U. imposte dirette), gli effetti decorreranno da tale data o da diversa data anteriore, che in tale sede verrà fissata tenendo conto della data di chiusura degli ultimi esercizi sociali delle società interessate.

6. nessun trattamento riservato o vantaggio particolare di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Li, 15 ottobre 1991

Giuseppe Caminiti, notaio.

C-29785 (A pagamento).

MASO IMPIANTI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Il sottoscritto dott. Giuseppe Caminiti notaio in Gemona del Friuli (Udine) dichiara: che con verbale di assemblea straordinaria del 21 dicembre 1990 n. 62790 di repertorio, registrato a Gemona del Friuli il 10 settembre 1991 al n. 538 pubb.; che con atto integrativo del 18 luglio 1991 n. 63400 di rep. registrato a Gemona del Friuli il 10 settembre 1991 al n. 543 pubb. omologati dal Tribunale di Tolmezzo in data 9 agosto 1991 al n. 12/91 V.G. e ivi depositati nel registro delle società commerciali al n. 10.98 d'ord. e n. 2731 reg. società in data 19 settembre 1991:

1. La società Maso Impianti S.r.l. con sede in Buia in via Santo Stefano n. 138 (già in Tolmezzo in via Torre Picotta n. 10) ha deliberato di fondersi incorporando la C.I.M.E. S.r.l. con sede in Buia in via Santo Stefano n. 138 (Udine).

2. Che il rapporto di cambio delle quote che risulta dalla incorporazione è di L. 1.000 del capitale della incorporante per ogni L. 1.000 di capitale della incorporanda da ciascun socio possedute.

3. L'assegnazione avverrà all'atto di fusione previo aumento di capitale della incorporante Maso Impianti S.r.l. per un importo di L. 35.000.000 assegnando ai soci della C.I.M.E. S.r.l. incorporanda quote per complessive nominali L. 35.000.000 in proporzione alla loro partecipazione al capitale sociale della C.I.M.E. S.r.l.

4. Decorrenza di partecipazione agli utili delle quote 1° gennaio 1991.

5. Decorrenza degli effetti e imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione nel bilancio della società risultante, dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986 (T.U. imposte dirette), gli effetti decorreranno da tale data o da diversa data anteriore, che in tale sede verrà fissata tenendo conto della data di chiusura degli ultimi esercizi sociali delle società interessate.

6. nessun trattamento riservato o vantaggio particolare di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Li, 15 ottobre 1991

Giuseppe Caminiti, notaio.

C-29786 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.**IOMCAM - S.r.l.**

In data 16 ottobre 1991 è stato depositato il progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile delle società:

Dante Prini S.p.a. con sede in Montano Lucino, via Manzoni n. 10, capitale sociale L. 17.835.000.000, iscritta al Tribunale di Como al n. 7.200 società;

Iomcam S.r.l. con sede in Villaguardia via Varesina n. 7, capitale sociale L. 1.050.000.000, iscritta al Tribunale di Como al n. 7.279 società, mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991 e con effetto civile e fiscale dal 1° ottobre 1991.

Non si darà luogo a concambio né ad emissione di nuove azioni o quote in quanto la incorporante Iomcam S.r.l. possederà l'intero capitale sociale della incorporanda Dante Prini S.p.a.

È stato altresì depositato il testo dello statuto sociale quale verrà adottato, dopo la fusione, dalla incorporante.

Il progetto di fusione non prevede trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori.

p. Dante Prini S.p.a.
Il presidente: ing. Enrico Prini
p. Iomcam S.r.l.
Il presidente: ing. Enrico Prini

C-29787 (A pagamento).

PORCELLAGA - S.r.l.*Estratto progetto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delibera fusione per incorporazione della Società Porcellaga S.r.l. nella Società Agricola Buffalora S.r.l., atto in data 4 settembre 1991 n. 10933/2201 rep. G.B. Calini, depositata il 3 ottobre 1991 registro imprese Tribunale di Brescia n. 26375 R.O.

1. Società partecipanti alla fusione:

Porcellaga S.r.l. sede Brescia, via Porcellaga n. 1, capitale L. 730.000.000 interamente versato, n. 6983 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale 80001610171;

Agricola Buffalora S.r.l., sede Bergamo, piazza Repubblica n. 2, capitale L. 20.000.000 interamente versato, n. 29572/28621 reg. soc. Tribunale di Bergamo, codice fiscale 01704060167.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio, né aumento di capitale della Società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali dal 1° gennaio 1991.

A. Romano.

C-29814 (A pagamento).

FINMAR - S.r.l.

Sede in Villaverla (Vicenza)
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza registro società n. 21036

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501 codice civile)

1. Società incorporante: Martini & C. S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6211 registro società e presso la C.C.I.A.A. al n. 120373, codice fiscale e partita I.V.A. 00170160246;

2. Società incorporate:

Martini S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11790 registro società, e C.C.I.A.A. al n. 157532, codice fiscale e partita I.V.A. 01272870245;

Finmar S.r.l. con sede in Villaverla, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21036 registro società e C.C.I.A.A. n. 194802, codice fiscale e partita I.V.A. 01932060245.

3. La società incorporante possiede tutte le azioni o quote delle società da incorporare. Il progetto prevede quindi l'annullamento delle partecipazioni nella incorporante e la loro sostituzione con le attività e le passività delle incorporate.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza ai sensi dell'art. 2501, terzo comma, del codice civile, l'11 ottobre 1991, n. 14466.

Li, 15 ottobre 1991

p. Finmar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gianfranco Martini

C-29788 (A pagamento).

MARTINI - S.p.a.

Sede in Montecchio Precalcino (Vicenza)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza registro società n. 11790

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501 codice civile)

1. Società incorporante: Martini & C. S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6211 registro società e presso la C.C.I.A.A. al n. 120373, codice fiscale e partita I.V.A. 00170160246;

2. Società incorporate:

Martini S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11790 registro società, e C.C.I.A.A. al n. 157532, codice fiscale e partita I.V.A. 01272870245;

Finmar S.r.l. con sede in Villaverla, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21036 registro società e C.C.I.A.A. n. 194802, codice fiscale e partita I.V.A. 01932060245.

3. La società incorporante possiede tutte le azioni o quote delle società da incorporare. Il progetto prevede quindi l'annullamento delle partecipazioni nella incorporante e la loro sostituzione con le attività e le passività delle incorporate.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di socio e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza ai sensi dell'art. 2501, terzo comma del codice civile, l'11 ottobre 1991, n. 14465.

Li, 15 ottobre 1991

p. Martini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gianfranco Martini

C-29789 (A pagamento).

MARTINI & C. - S.p.a.

Sede in Montecchio Precalcino (Vicenza)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza registro società n. 62110

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501 codice civile)

1. Società incorporante: Martini & C. S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 6211 registro società e presso la C.C.I.A.A. al n. 120373, codice fiscale e partita I.V.A. 00170160246;

2. Società incorporate:

Martini S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 11790 registro società, e C.C.I.A.A. al n. 157532, codice fiscale e partita I.V.A. 01272870245;

Finmar S.r.l. con sede in Villaverla, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21036 registro società e C.C.I.A.A. n. 194802, codice fiscale e partita I.V.A. 01932060245.

3. La società incorporante possiede tutte le azioni o quote delle società da incorporare. Il progetto prevede quindi l'annullamento delle partecipazioni nella incorporante e la loro sostituzione con le attività e le passività delle incorporate.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1992.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.
Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza ai sensi dell'art. 2501, terzo comma del codice civile, l'11 ottobre 1991, n. 14467.

Li, 15 ottobre 1991

p. Martini & C. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Gianfranco Martini

C-29790 (A pagamento).

DOMINA GESTIONI - S.r.l.

ALASKA - S.r.l.

HOTEL MIRAMONTI - S.r.l.

POSITANO ROYAL - S.r.l.

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile gli amministratori della società:

Domina Gestione S.r.l., sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 8.220.000.000, partita I.V.A. 09399090159;

Hotel Miramonti S.r.l., sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, partita I.V.A. 0900940156;

Alaska S.r.l., sede di Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000, partita I.V.A. 09710260150;

Positano Royal S.r.l., sede di Milano, via Andrea Maffei n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, partita I.V.A. 09817560155, redigono il presente progetto di fusione per incorporazione della società Hotel Miramonti S.r.l., Alaska S.r.l., Positano Royal S.r.l. nella società Domina Gestioni S.r.l..

La società Domina Gestioni S.r.l., conserverà il proprio statuto sociale nel testo che si allega sotto la lettera A.

Non si farà luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto la stessa è titolare dell'intero capitale sociale delle società incorporate in quanto la stessa è titolare dell'intero capitale sociale delle società incorporande come risulta dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile per lo stesso motivo nel presente progetto di fusione non si fa menzione di quanto previsto all'art. 2501-bis, primo comma n. 3, 4 e 5 codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data di deposito per l'iscrizione al registro delle imprese del presente progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della fusione, limitatamente ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dalla data del 1° gennaio 1991, data non anteriore a quella di chiusura dell'ultimo esercizio (31 dicembre 1990) delle società interessate alla fusione.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui all'art. 2501-bis codice civile, primo comma n. 7 e 8.

Il presente progetto di fusione sarà depositato presso il registro delle imprese di Milano, ove hanno sede le società partecipanti alla fusione.

p. Domina Gestioni S.r.l.
Rolando Moschioni

p. Alaska S.r.l.
Francesco Porinelli

p. Hotel Miramonti S.r.l.
Francesco Porinelli

p. Positano Royal S.r.l.
Rolando Moschioni

C-29791 (A pagamento).

REX CERAMICHE ARTISTICHE - S.p.a.
Sede legale Fiorano Modenese, via Viazza n. 24/26
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 33279
Codice fiscale 01990380360

Estratto di deliberazione di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Si rende noto che, come risulta dal relativo verbale ricevuto dal notaio Sergio Nicolini di Sassuolo in data 17 settembre 1991, repertorio n. 49230/12787, l'assemblea straordinaria della società Rex Ceramiche Artistiche S.p.a. con sede legale in Fiorano Modenese, via Viazza n. 24/26, con capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 33279 registro società, codice fiscale 01990380360, società ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della società con la società Aton Ceramiche S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Fiorano Modenese, via Viazza n. 30, con capitale sociale di L. 7.558.388.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 14309 registro delle società, codice fiscale 01279130361.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Aton Ceramiche nella Rex Ceramiche Artistiche, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991.

Nessun aumento di capitale è stato deliberato dalla società incorporante, in quanto il capitale sociale della Società che verrà incorporata è detenuto interamente dalla incorporante medesima.

Il capitale sociale della incorporanda verrà quindi in sede di fusione interamente annullato, senza sostituzione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Aton Ceramiche S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rex Ceramiche Artistiche è stata fissata al giorno 1° gennaio 1991.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-*quinqüies* del codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del codice civile.

Si omettono pure le indicazioni di cui ai numeri 7 e 8 dello stesso art. 2501-*bis* in quanto nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle predette due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Modena con decreto in data 26 settembre 1991, è stata depositata in cancelleria commerciale del Tribunale predetto in data 15 ottobre 1991 ed ivi iscritta al n. 19146 d'ordine ed al n. 33279 del registro delle società.

L'amministratore unico: Donato Bruni.

C-29793 (A pagamento).

ATON CERAMICHE - S.p.a.
Sede legale Fiorano Modenese, via Viazza n. 30.
Capitale sociale L. 7.558.388.000
Tribunale di Modena registro società n. 14309
Codice fiscale 01279130361

Estratto di deliberazione di fusione
(Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Si rende noto che, come risulta dal relativo verbale ricevuto dal notaio Sergio Nicolini di Sassuolo in data 17 settembre 1991, repertorio n. 49231/12788, l'assemblea straordinaria della società Aton Ceramiche

S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Fiorano Modenese, via Viazza n. 30, con capitale sociale di L. 7.558.388.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 14309 registro società, codice fiscale n. 01279130361 ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della società con la società Rex Ceramiche Artistiche S.p.a. con sede legale in Fiorano Modenese, via Viazza n. 24/26, con capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 33279 registro delle società, codice fiscale 01990380360.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Aton Ceramiche nella Rex Ceramiche Artistiche, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1991.

Nessun aumento di capitale è stato deliberato dalla società incorporante, in quanto il capitale sociale della Società che verrà incorporata è detenuto interamente dalla incorporante medesima.

Il capitale sociale della incorporanda verrà quindi in sede di fusione interamente annullato, senza sostituzione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Aton Ceramiche S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rex Ceramiche Artistiche è stata fissata al giorno 1° gennaio 1991.

A norma di quanto previsto dall'art. 2504-*quinqüies* del codice civile, trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima, si omettono le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del codice civile.

Si omettono pure le indicazioni di cui ai numeri 7 e 8 dello stesso art. 2501-*bis* in quanto nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle predette due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Modena con decreto in data 10 ottobre 1991, è stata depositata in cancelleria commerciale del Tribunale predetto in data 15 ottobre 1991 ed ivi iscritta al n. 19145 d'ordine ed al n. 14309 del registro delle società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mingarelli Marco

C-29794 (A pagamento).

SPRAYCAP - S.r.l.
Sede in Buccinasco, via Palermo, 31

Estratto della delibera di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse della Spraycap S.r.l., agli effetti dell'art. 2502-*bis* Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 12 settembre 1991 n. 168496/16071 di rep. omologata dal Tribunale di Milano il 3 ottobre 1991 con decreto n. 12882, l'assemblea della società ha deliberato di approvare il progetto di fusione della Spraycat S.r.l. con la Somova S.r.l. per incorporazione della prima nella seconda.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile, primo comma, precisa che i punti salienti del progetto come sopra approvato sono i seguenti:

Società incorporante: Somova S.r.l. sede in Buccinasco, via Palermo n. 31, capitale L. 700.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 3059697701/19;

società incorporanda: Spraycap S.r.l. sede in Buccinasco, via Palermo n. 31, capitale L. 1.490.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 306489/7711/39;

l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano l'11 ottobre 1991 al n. 93733.

Notaio, Domenico Acquarone.

C-29802 (A pagamento).

SOMOVA - S.r.l.

Sede in Buccinasco, via Palermo, 31

Estratto della delibera di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone nell'interesse della Somova S.r.l., agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 12 settembre 1991 n. 168497/16072 di rep. omologata dal Tribunale di Milano il 3 ottobre 1991 con decreto n. 12881, l'assemblea della società ha deliberato di approvare il progetto di fusione della Spraycat S.r.l. con la Somova S.r.l. per incorporazione della prima nella seconda.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, primo comma, precisa che i punti salienti del progetto come sopra approvato sono i seguenti:

Società incorporante: Somova S.r.l. sede in Buccinasco, via Palermo n. 31, capitale L. 700.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 305969/7701/19;

società incorporanda: Spraycat S.r.l. sede in Buccinasco, via Palermo n. 31, capitale L. 1.490.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 306489/7711/39;

l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano l'11 ottobre 1991 al n. 93730.

Notaio, Domenico Acquarone.

C-29803 (A pagamento).

METALLURGICA ALTA BRIANZA - S.p.a.

Erba

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Como reg. soc. n. 3778

C.D. e P. IVA 00224040139

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Metallurgica Alta Brianza S.p.a. con sede in Erba, via Volta n. 50 tenutasi in data 3 settembre 1991, di cui all'atto n. 98746/9608 di repertorio notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Metallurgica Alta Brianza S.p.a. delle società Tel-Led italiana S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, capitale versato L. 200.000.000 e Sitra S.p.a. con sede in Milano, capitale versato L. 750.000.000.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti indicati dall'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri 1., 3., 4., 5., 6., 7., e 8., relativi al progetto di fusione e precisamente:

1. Incorporante: Metallurgica Alta Brianza S.p.a. con sede in Erba, via Volta n. 50, iscritta al Tribunale di Como al n. 3778, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato;

incorporanda: Tel-Led Italiana S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Claudio Treves n. 51, iscritta al Tribunale di Milano al n. 127278 reg. soc., vol. 3246, fasc. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

incorporanda: Sitra S.p.a., con sede in Milano, via Bono Cairoli n. 30, iscritta al Tribunale di Milano al n. 220462 reg. soc., vol. 6011, fasc. 12, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è il seguente: 0,29 nuove azioni della incorporante M.A.B. S.p.a. per ogni azione della Sitra S.p.a.; 3,07 nuove azioni della incorporante M.A.B. S.p.a. per ogni azione della Tel-Led Italiana S.p.a.; non avviene alcun conguaglio in denaro.

4. La società incorporante M.A.B. S.p.a. aumenterà il capitale emettendo n. 325.156 nuove azioni che verranno assegnate per n. 140.828 ai soci terzi dell'incorporanda Sitra S.p.a. e per n. 184.328 ai soci terzi dell'incorporanda Tel-Led Italiana S.p.a.

5. Le nuove azioni assegnate agli azionisti terzi delle società incorporande partecipano agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

7. Non esiste alcun trattamento particolare riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Como in data 7 ottobre 1991 al n. 14085 reg. ord.

Li, 15 ottobre 1991

p. Metallurgica Alta Brianza - S.p.a.
Il legale rappresentante: Beri Bernardo

C-29804 (A pagamento).

SITRA - S.p.a.

Milano

Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 220462

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00323870121

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Sitra S.p.a. con sede in Milano, via Bono Cairoli n. 30 tenutasi in data 3 settembre 1991, di cui all'atto n. 98748/9610 di repertorio notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sitra nella società Metallurgica Alta Brianza S.p.a. con sede in Erba, capitale versato L. 1.200.000.000 unitamente alla Tel-Led Italiana S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, capitale versato L. 200.000.000.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti indicati dall'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri 1., 3., 4., 5., 6., 7., e 8., relativi al progetto di fusione e precisamente:

1. Incorporante: Metallurgica Alta Brianza S.p.a. con sede in Erba, via Volta n. 50, iscritta al Tribunale di Como al n. 3778, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato;

incorporanda: Tel-Led Italiana S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Claudio Treves n. 51, iscritta al Tribunale di Milano al n. 127278 reg. soc., vol. 3246, fasc. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

incorporanda: Sitra S.p.a., con sede in Milano, via Bono Cairoli n. 30, iscritta al Tribunale di Milano al n. 220462 reg. soc., vol. 6011, fasc. 12, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è il seguente: 0,29 nuove azioni della incorporante M.A.B. S.p.a. per ogni azione della Sitra S.p.a.; 3,07 nuove azioni della incorporante M.A.B. S.p.a. per ogni azione della Tel-Led Italiana S.p.a.; non avviene alcun conguaglio in denaro.

4. La società incorporante M.A.B. S.p.a. aumenterà il capitale emettendo n. 325.156 nuove azioni che verranno assegnate per n. 140.828 ai soci terzi dell'incorporanda Sitra S.p.a. e per n. 184.328 ai soci terzi dell'incorporanda Tel-Led Italiana S.p.a.

5. Le nuove azioni assegnate agli azionisti terzi delle società incorporande partecipano agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

7. Non esiste alcun trattamento particolare riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del tribunale di Milano in data 19 settembre 1991 al n. 87255 reg. ord.

Li, 15 ottobre 1991

p. Sitra - S.p.a.

Il legale rappresentante: Armando Di Tacchio

C-29805 (A pagamento).

TEL-LED ITALIANA - S.p.a.

Trezzano sul Naviglio

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 127278

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00806770152

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Tel-Led Italiana S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Claudio Treves n. 51 tenutasi in data 3 settembre 1991, di cui all'atto n. 98747/9609 di repertorio notaio dott. Giuseppe Santambrogio di Milano, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Tel-Led Italiana S.p.a. nella società Metallurgica Alta Brianza S.p.a. con sede in Erba, capitale versato L. 1.200.000.000 unitamente alla Sitra S.p.a. con sede in Milano, capitale versato L. 750.000.000.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti indicati dall'art. 2501-bis del Codice civile ai numeri 1., 3., 4., 5., 6., 7., e 8., relativi al progetto di fusione e precisamente:

1. Incorporante: Metallurgica Alta Brianza S.p.a. con sede in Erba, via Volta n. 50, iscritta al Tribunale di Como al n. 3778, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato;

incorporanda: Tel-Led Italiana S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Claudio Treves n. 51, iscritta al Tribunale di Milano al n. 127278 reg. soc., vol. 3246, fasc. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

incorporanda: Sitra S.p.a., con sede in Milano, via Bono Cairoli n. 30, iscritta al Tribunale di Milano al n. 220462 reg. soc., vol. 6011, fasc. 12, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato.

3. Il rapporto di cambio delle azioni è il seguente: 0,29 nuove azioni della incorporante M.A.B. S.p.a. per ogni azione della Sitra S.p.a.; 3,07 nuove azioni della incorporante M.A.B. S.p.a. per ogni azione della Tel-Led Italiana S.p.a.; non avviene alcun conguaglio in denaro.

4. La società incorporante M.A.B. S.p.a. aumenterà il capitale emettendo n. 325.156 nuove azioni che verranno assegnate per n. 140.828 ai soci terzi dell'incorporanda Sitra S.p.a. e per n. 184.328 ai soci terzi dell'incorporanda Tel-Led Italiana S.p.a.

5. Le nuove azioni assegnate agli azionisti terzi delle società incorporande partecipano agli utili della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1991.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale la fusione avrà luogo.

7. Non esiste alcun trattamento particolare riservato ai soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 19 settembre 1991 al n. 87254 reg. ord.

Li, 15 ottobre 1991

p. Tel-Led Italiana - S.p.a.

Il legale rappresentante: Serenella Avogadro

C-29806 (A pagamento).

CONSORZIO NAZIONALE ALLEVATORI - A.G.C.I. SOC. COOP. A R.L.

Sede in Istrana (Treviso), via Fabio Filzi, 13

Tribunale di Treviso reg. soc. 21.381

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

In data 12 luglio 1991 la assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione delle società LA.C. - Lavorazione Carni di Bellinetti Mario & C. S.r.l. con sede in Stienta (Rovigo) via Eridania n. 2 e Bellcarni di Bellinetti Mario & Loris S.r.l. con sede in Stienta (Rovigo) via Eridania n. 2.

La incorporante alla data dell'atto di fusione sarà in possesso dell'intero capitale sociale delle incorporande e non sarà quindi effettuato alcun aumento di capitale né assegnazione di quote in contanto.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata nel 1° gennaio 1991 per la La.C. - Lavorazione Carni di Bellinetti Mario & C. S.r.l. e dalla data dell'atto di fusione per la Bellcarni di Bellinetti Mario & Loris S.r.l.

Lo statuto del Consorzio Nazionale Allevatori A.G.C.I. Soc. Coop. a r.l. non subirà alcuna modifica per effetto delle incorporazioni.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La predetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Treviso in data 9 ottobre 1991.

Li, 15 ottobre 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bardini Silvano

C-29795 (A pagamento).

**LA.C. - LAVORAZIONE CARNI DI BELLINETTI MARIO
E C. - S.r.l.**

Sede in Stienta (Rovigo), via Eridania n. 2
Tribunale di Rovigo reg. soc. 1379

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

In data 12 luglio 1991 la assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione delle società LA.C. - Lavorazione Carni di Bellinetti Mario & C. S.r.l. con sede in Stienta (Rovigo) nel Consorzio Nazionale Allevatori A.G.C.I. Soc. Coop. a r.l. con sede in Istrana (Treviso) via Fabio Filzi n. 13.

La incorporante alla data dell'atto di fusione sarà in possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda e non effettuerà alcun aumento di capitale nè assegnazione di quote in concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata nel 1° gennaio 1991.

Lo statuto del Consorzio Nazionale Allevatori A.G.C.I. Soc. Coop. a r.l. non subirà alcuna modifica per effetto della incorporazione.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La predetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Rovigo in data 9 ottobre 1991.

Li, 15 ottobre 1991

L'amministrazione unico: Bardini Silvano.

C-29796 (A pagamento).

BELLCARNI DI BELLINETTI MARIO & LORIS - S.r.l.

Sede in Stienta (Rovigo), via Eridania n. 2
Tribunale di Rovigo reg. soc. 2340

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

In data 26 luglio 1991 la assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della società Bellocarni di Bellinetti Mario & Loris S.r.l. con sede in Stienta (Rovigo) nel Consorzio Nazionale Allevatori A.G.C.I. Soc. Coop. a r.l. con sede in Istrana (Treviso) via Fabio Filzi n. 13.

La incorporante alla data dell'atto di fusione sarà in possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda e non effettuerà alcun aumento di capitale nè assegnazione di quote in concambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata in quella dell'atto di fusione.

Lo statuto del Consorzio Nazionale Allevatori A.G.C.I. Soc. Coop. a r.l. non subirà alcuna modifica per effetto delle incorporazioni.

Non sono previsti vantaggi o trattamenti riservati di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La predetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Rovigo in data 9 ottobre 1991.

Li, 15 ottobre 1991

L'amministratore unico: Bardini Silvano.

C-29797 (A pagamento).

NUOVA PASTA COMBATTENTI KIM - S.p.a.

Sede in Corte de Frati (Cremona), via Bozzuffi n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente possedute (art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società di macinazione Molini Certosa S.p.a., via dei Partigiani n. 72, Certosa di Pavia, codice fiscale n. 01116870187, società incorporante;

nuova Pasta Combattenti Kim S.p.a., via Bozzuffi n. 4, Corte de Frati (Cremona), codice fiscale n. 00294920194, società incorporata.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata per cui non vi è nessun canambio di azioni e nessun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o gli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare a favore di alcuna categoria di soci e/o agli amministratori.

Non ricorrono altre ipotesi previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501 del Codice civile, la deliberazione di fusione del 30 luglio 1991.

Dell'assemblea straordinaria dei soci è stata depositata ed iscritta al registro società del Tribunale di Cremona il 16 ottobre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Sempio

C-29800 (A pagamento).

SOCIETÀ DI MACINAZIONE MOLINI CERTOSA - S.p.a.

Sede in Certosa di Pavia, via dei Partigiani n. 72
Capitale sociale L. 2.369.664.000

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione di società interamente possedute (art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società di macinazione Molini Certosa S.p.a., con sede in Certosa di Pavia, via dei Partigiani n. 72, codice fiscale n. 01116870187, società incorporante;

nuova Pasta Combattenti Kim S.p.a., con sede in Corte dei Frati, (Cremona) via Bozzuffi n. 4, codice fiscale n. 00294920194, società incorporata.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata per cui non vi è nessun canambio di azioni e nessun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o gli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare a favore di alcuna categoria di soci e/o agli amministratori.

Non ricorrono altre ipotesi previste ai punti 4 e 5 dell'art. 2501 del Codice civile.

La deliberazione di fusione del 20 luglio 1991.

Dell'assemblea straordinaria dei soci è stata depositata ed iscritta al n. 3539 del registro società del Tribunale di Pavia l'11 settembre 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Montafia

C-29801 (A pagamento).

DEPI FINANZIARIA - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione in data 5 settembre 1991 n. 22778 di repertorio notaio Marco Gilardelli (registrata a Milano il 16 settembre 1991 n. 14311 vol. IA) iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1991 registro d'ordine n. 91335 omologata in data 26 settembre 1991 con decreto n. 12805.

La società Depi Finanziaria S.r.l. con sede in Milano, via Torre 27, capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 301499 reg. soc. volume 7611 fascicolo 49, Camera di commercio di Milano n. 1329340, Codice fiscale n. 09948260154 in forza del sopraccitato verbale, ha deliberato:

la fusione mediante incorporazione nella società Depi Pubblicità S.r.l. con sede in Milano, via Torre 27, capitale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 264967 reg. soc. volume 6881, fascicolo 17, Camera di commercio n. 1232600, codice fiscale n. 08554350150 in conformità al progetto di fusione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1991 che si deve qui ritenere integralmente riportato;

di fare decorrere l'effetto della fusione dal termine previsto all'art. 2504-bis C.C.

Le indicazioni contemplate ai numeri 3, 4, 5 di cui all'art. 2501-bis C.C. richieste dall'art. 2502 C.C. si omettono essendo il capitale della Società Depi Finanziaria S.r.l. interamente posseduto dalla Società incorporante Depi Pubblicità S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Marco Gilardelli.

S-10805 (A pagamento).

DEPI FINANZIARIA - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Estratto della delibera di fusione in data 5 settembre 1991 n. 22777 di repertorio notaio Marco Gilardelli (registrata a Milano il 16 settembre 1991 n. 14312 vol. IA) iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 4 ottobre 1991 registro d'ordine n. 91334 omologata in data 26 settembre 1991 con decreto n. 12804.

La società Depi Pubblicità S.r.l. con sede in Milano, via Torre 27, capitale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 264967 reg. soc. volume 6881, fascicolo 17, Camera di commercio n. 1232600, Codice fiscale n. 08554350150, in forza del sopraccitato verbale, ha deliberato:

la fusione mediante incorporazione della società Depi Finanziaria S.r.l. con sede in Milano, via Torre 27, capitale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 301499 reg. soc. volume 7611, fascicolo 49, Camera di commercio di Milano n. 1329340, codice fiscale n. 09948260154, in conformità al progetto di fusione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1991 che si deve qui ritenere integralmente riportato;

di fare decorrere l'effetto della fusione dal termine previsto all'art. 2504-bis C.C.

Le indicazioni contemplate ai numeri 3, 4, 5 di cui all'art. 2501-bis C.C. richieste dall'art. 2502 C.C. si omettono essendo il capitale della Società Depi Finanziaria S.r.l. interamente posseduto dalla Società incorporante Depi Pubblicità S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Marco Gilardelli.

S-10806 (A pagamento).

STARGAS - S.p.a.*Estratto della deliberazione di fusione*
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Beststars S.p.a. con sede in Venezia - San Marco n. 1812, capitale sociale L. 3.500.000.000 (delibera L. 6.000.000.000), tribunale di Venezia, reg. soc. n. 35196, vol. n. 40798, codice fiscale 02053250243, Partita IVA n. 02472600275;

Società incorporanda: Stargas S.p.a. con sede in Venezia - San Marco n. 1812, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, tribunale di Venezia reg. soc. n. 26522 vol. n. 31950, codice fiscale n. 02036360275.

Concambio: Inesistente in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda che verrà annullato al momento del perfezionarsi dell'atto di fusione.

Effetto della fusione: 1° gennaio 1991, ore 00.00.

Particolari categorie di soci e titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Iscrizione: Le deliberazioni di fusione della Beststars S.p.a. e della Stargas S.p.a., tenutesi in data 29 luglio 1991, sono state depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale C.P. di Venezia in data 7 ottobre 1991, rispettivamente, al n. cron. 15458 ed al n. 15457.

Venezia, 10 ottobre 1991

p. Stargas S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Pianura

C-29818 (A pagamento).

BESTSTARS - S.p.a.*Estratto della deliberazione di fusione*
(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Beststars S.p.a. con sede in Venezia - San Marco n. 1812, capitale sociale L. 3.500.000.000 (delibera L. 6.000.000.000), tribunale di Venezia, reg. soc. n. 35196, vol. n. 40798, codice fiscale n. 02053250243, Partita IVA n. 02472600275;

Società incorporanda: Stargas S.p.a. con sede in Venezia - San Marco n. 1812, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, tribunale di Venezia reg. soc. n. 26522 vol. n. 31950, codice fiscale n. 02036360275.

Concambio: Inesistente in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale della incorporanda che verrà annullato al momento del perfezionarsi dell'atto di fusione.

Effetto della fusione: 1° gennaio 1991, ore 00.00.

Particolari categorie di soci e titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Iscrizione: Le deliberazioni di fusione della Beststars S.p.a. e della Stargas S.p.a., tenutesi in data 29 luglio 1991, sono state depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale C.P. di Venezia in data 7 ottobre 1991, rispettivamente, al n. cron. 15458 ed al n. 15457.

Venezia, 10 ottobre 1991

p. Starfas S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Salvatore Pianura.

C-29819 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Si rende noto che la signora Elisa Maria Brazzolotto rappresentato dalla signora Eleonora Brazzolotto con la dott. proc. Marina Cavedal di Treviso ha impugnato per difetto di forma e di capacità il testamento olografo in data 15 o 18 aprile 1986 della defunta Firmina Maria citando a comparire avanti al Tribunale di Treviso all'udienza del 23 luglio 1992 ad ore 9,00 il comune di Montebelluna, nonché i signori Giordano Boscoli, Maria Vittoria Boscoli, Massimo Maria, Giovanni Maria, Luigi Maria, Giuseppe Maria, Livia Maria, Marcela Maria e chiedono devolversi l'eredità della defunta Firmina Maria in suo favore.

Con decreto in data 13 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Treviso, 3 ottobre 1991

Dott. proc. Marina Cavedal.

C-29740 (A pagamento).

L'avv. Luigi Medugno rende noto che il signor Massimo Delle Piane con ricorso n. 868/1991 pendente dinanzi alla sezione III del TAR Lazio, ha impugnato la delibera della Giunta amministrativa del C.N.R. di approvazione della graduatoria (branca specializzazione n. 12) del concorso interno per titoli per l'attribuzione al personale S.T.E.R. della maggiorazione economica ex art. 20, sesto comma, d.P.R. n. 568/1987, nonché le operazioni compiute dalla commissione esaminatrice, per i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà di comportamento, difetto di motivazione, disparità di trattamento. Sviamento di potere;

2) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia concorsuale e dei criteri di massima. Eccesso di potere;

3) illegittimità della composizione della Commissione esaminatrice. Sviamento.

Con successivo atto l'interessato ha proposto i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali amministrativi;

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché dei principi generali in materia dei concorsi;

3) violazione e falsa applicazione dei criteri di massima. Eccesso di potere;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché del principio della «par condicio»;

5) violazione e falsa applicazione, sotto ulteriori profili, dell'art. 5 del bando e dei criteri di massima.

Tanto si notifica in adempimento dell'ordinanza n. 268/91 della Sezione III del TAR Lazio.

Avv. Luigi Medugno.

C-29754 (A pagamento).

L'avv. Luigi Medugno rende noto che il signor Goffredo Pierini con ricorso n. 867/1991 pendente dinanzi alla sezione III del TAR Lazio, ha impugnato la delibera della Giunta amministrativa del C.N.R. di approvazione della graduatoria (branca specializzazione n. 12) del concorso interno per titoli per l'attribuzione al personale S.T.E.R. della maggiorazione economica ex art. 20, sesto comma, d.P.R. n. 568/1987, nonché le operazioni compiute dalla commissione esaminatrice, per i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà di comportamento, difetto di motivazione, disparità di trattamento. Sviamento di potere;

2) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia concorsuale e dei criteri di massima. Eccesso di potere;

3) illegittimità della composizione della Commissione esaminatrice. Sviamento.

Con successivo atto l'interessato ha proposto i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali amministrativi;

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché dei principi generali in materia dei concorsi;

3) violazione e falsa applicazione dei criteri di massima. Eccesso di potere;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché del principio della «par condicio»;

5) violazione e falsa applicazione, sotto ulteriori profili, dell'art. 5 del bando e dei criteri di massima.

Tanto si notifica in adempimento dell'ordinanza n. 267/91 della Sezione III del TAR Lazio.

Avv. Luigi Medugno.

C-29755 (A pagamento).

L'avv. Luigi Medugno rende noto che il signor Franco Bernabucci con ricorso n. 869/1991 pendente dinanzi alla sezione III del TAR Lazio, ha impugnato la delibera della Giunta amministrativa del C.N.R. di approvazione della graduatoria (branca specializzazione n. 12) del concorso interno per titoli per l'attribuzione al personale S.T.E.R. della maggiorazione economica ex art. 20, sesto comma, d.P.R. n. 568/1987, nonché le operazioni compiute dalla commissione esaminatrice, per i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà di comportamento, difetto di motivazione, disparità di trattamento. Sviamento di potere;

2) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia concorsuale e dei criteri di massima. Eccesso di potere;

3) illegittimità della composizione della Commissione esaminatrice. Sviamento.

Con successivo atto l'interessato ha proposto i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali amministrativi;

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché dei principi generali in materia dei concorsi;

3) violazione e falsa applicazione dei criteri di massima. Eccesso di potere;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché del principio della «par condicio»;

5) violazione e falsa applicazione, sotto ulteriori profili, dell'art. 5 del bando e dei criteri di massima.

Tanto si notifica in adempimento dell'ordinanza n. 269/91 della Sezione III del TAR Lazio.

Avv. Luigi Medugno.

C-29756 (A pagamento).

L'avv. Luigi Medugno rende noto che il signor Nazzareno Buttafuoco con ricorso n. 866/1991 pendente dinanzi alla sezione III del TAR Lazio, ha impugnato la delibera della Giunta amministrativa del C.N.R. di approvazione della graduatoria (branca specializzazione n. 12) del concorso interno per titoli per l'attribuzione al personale S.T.E.R. della maggiorazione economica ex art. 20, sesto comma, d.P.R. n. 568/1987, nonché le operazioni compiute dalla commissione esaminatrice, per i seguenti motivi:

1) eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà di comportamento, difetto di motivazione, disparità di trattamento. Sviamento di potere;

2) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia concorsuale e dei criteri di massima. Eccesso di potere;

3) illegittimità della composizione della Commissione esaminatrice. Sviamento.

Con successivo atto l'interessato ha proposto i seguenti motivi aggiunti:

1) violazione e falsa applicazione dei principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali amministrativi;

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché dei principi generali in materia dei concorsi;

3) violazione e falsa applicazione dei criteri di massima. Eccesso di potere;

4) violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando, nonché del principio della «par condicio»;

5) violazione e falsa applicazione, sotto ulteriori profili, dell'art. 5 del bando e dei criteri di massima.

Tanto si notifica in adempimento dell'ordinanza n. 266/91 della Sezione III del TAR Lazio.

Avv. Luigi Medugno.

C-29757 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Ginosa, con decreto in data ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

- n. 23982546 serie B/2 L. 500.000;
- n. 23982547 serie B/2 L. 500.000;
- n. 24221654 serie C/3 L. 1.000.000;
- n. 24223320 serie C/3 L. 1.000.000,

emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Marina di Ginosa, in favore di Puzello Luigi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ginosa, 10 ottobre 1991

Il direttore di sezione: Giuseppe Basile.

C-29709 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone, con decreto dell'11 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 251466389-05 di L. 9.109.455 del Banco di Napoli, filiale di Aversa, tratto sul c/c n. 27007360 in data 30 aprile 1990, autorizzandone il pagamento a favore del girante Foresto Alma dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Andrea Toffolon.

C-29713 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siacca, con decreto 30 agosto 1991 n. 5674 Cron., ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari smarriti emessi all'ordine di Cardinale Giuseppe dalla Sicilcassa - C.C.R.V.E., agenzia di Bivona, rispettivamente n. B 910.134.120-12 e n. B 910.134.122-01, di L. 1.100.000 ciascuno, del 9 luglio 1991, autorizzando il rilascio di duplicato al ricorrente Barbuscia Antonio, nato a Bivona ed ivi residente, portatore giratario, alle condizioni di legge.

Barbuscia Antonio.

C-29721 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vallo della Lucania, il 28 settembre 1991, ha pronunciato con decreto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) A.B. n. 0000254965 di L. 1.095.000 tratto c/o Credito Commerciale Tirreno, filiale Ascea Marina traente Sabia Solone c.da Velia Ascea Marina;

2) A.B. n. 0000253066 di L. 866.000 tratto c/o Credito Commerciale Tirreno, filiale Ascea Marina traente Linea D.L.S. di De Luca Giuseppina Ceraso.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Il cancelliere: dott.ssa Vincenza C. Fragomeno.

C-29725 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Consigliere pretore Bari, con decreto n. 231/91 26 settembre 1991, ha dichiarato ammortamento assegno circolare emesso Banco di Roma, sede Bari, di L. 1.446.980 richiesto dall'ufficio Tecnico Erariale Bari, trasferibile, n. 6127868632/02 intestato a Modesti Alfonso, ordinando pubblicazione decreto e notifica al Banco di Roma di Bari, autorizzando predetto istituto ad effettuare pagamento trascorsi quindici giorni dalla data presente pubblicazione salvo opposizione detentore.

Bari, 7 ottobre 1991

Il consigliere pretore: dott. Attimonelli.

C-29729 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale, con decreto del 26 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni dell'importo di L. 500.000 cadauno, ammessi rispettivamente da D'Alba Sabino in favore di Scisciolo Rosa e da D'Abbicco Michele a favore di Presicci Giovanni.

Trenta giorni per l'opposizione.

Bari, 1° ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29731 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 17 settembre 1991, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie G e numero 07558.188.478 di L. 1.257.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta San Marco - Pistoia all'ordine Sauna Center S.n.c. - Lissone (Milano), autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 3 ottobre 1991

p. Linea Arredo di Masolini Stefania e C.:
(firma illeggibile)

C-29739 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vallo della Lucania, ha pronunciato in data 29 giugno 1991, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1598678 di L. 2.000.000, tratto sul c.c. n. 3430/10, intestato all'Hotel Cerere S.r.l., con sede in Paestum c/da Laura, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione se non intervengono opposizioni.

Vallo della Lucania, 2 settembre 1991

Il cancelliere: dott.ssa Vincenza C. Fragoneno.

C-29748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ferrara, con decreto del 19 luglio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 1150825178 collegato al c/c 18228 del Credito Romagnolo di Ferrara emesso il 20 marzo 1991 al ricorrente società On Line Software S.r.l. di L. 368.572, smarrito dal beneficiario Cover S.r.l. di Vicenza.

p. soc. On Line Software S.r.l.: *
(firma illeggibile)

C-29381 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di San Miniato (Pisa) con decreto del 24 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno circolare n. 78793948 di L. 1.303.000 della Banca Toscana, filiale di Castelfranco di Sotto (Pisa) intestato a Testai Barbara;

assegno di c/c della Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Ponte a Egola n. 024725773 di L. 1.500.000 tratto sul c/c 703881R privo di beneficiari;

assegno circolare del Monte dei Paschi di Siena trattasi di assegno circolare non trasferibile della previdenza sociale intestato a Testai Barbara di L. 58.510,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Malloggi Miria.

C-29811 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto, con decreto n. 261/91 del 19 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario: Taranto 30 ottobre 1980 L. 1.576.121 al 30 ottobre 1981 pagherò per questa cambiale alla Banca Popolare di Taranto la somma di lire unmilionequattrocentosettantaseimilacentotrentuno - Massafra Martino Antonio.

Ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché la notifica alla Banca Popolare di Taranto.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29714 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore della pretura circondariale di Trani, sezione Bisceglie, con decreto del 6 settembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 12 cambiali, ciascuna di L. 1.000.000 tutte emesse l'11 giugno 1970 in Molifetta da Guida Dora e Biasco Rita in favore di Mongelli Anna, con scadenza il giorno 30 dei mesi di giugno e dicembre di ogni anno, ad iniziare la prima con scadenza 30 dicembre 1973, autorizzando l'esibizione alla Conservatoria R.I. di Trani, di copia del decreto suddetto in sostituzione delle cambiali come sopra identificate, purché nel termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, non venga fatta opposizione.

Papagni Gaetano.

C-29727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto 11 settembre 1991, dichiarò l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 scaduta il 5 maggio 1990 a firma Cellamare Vito e a favore di Santamato Sabino, garantita da ipoteca iscritta al n. 30388/3816 del 20 settembre 1988 presso la Conservatoria dei RR.II di Bari, autorizzando la cancellazione dell'ipoteca in difetto di opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 9 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto 30 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 titoli cambiari emessi tutti il 3 agosto 1983 per L. 5.638.100 ciascuno, in favore della Banca Popolare di Novara, a firma dei signori Micali Paolo e Guerrera Francesca, con scadenza progressiva dal 10 gennaio 1987 al 10 agosto 1988.

Eventuale opposizione giorni trenta.

Catania, 3 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29735 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo, su ricorso della Banca Popolare di Bergamo, con decreto del 4 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

L. 748.000 a carico di Cimino Giuseppe e Caruana Diega a favore IFIP Immobiliare S.p.a. G/IFIP, G/Valfina Finanziamenti S.p.a. scadenza 27 marzo 1991;

L. 1.291.500 a carico di Bertaiola Franco e Pizzighella Elide a favore Valfina Finanziamenti S.p.a. G/Valfina scadenza 20 marzo 1991.

Per opposizione trenta giorni.

Vecchiarelli rag. Luigi.

C-29813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto in data 21 settembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito emesso dal Banco di Santo Spirito filiale di Terracina, portante un saldo di L. 11.654.697 a favore di Lauretti Michele.

Per opposizione giorni novanta.

Lauretti Michele.

S-10496 (A pagamento).

Ammortamento assegno*Avviso di rettifica*

Il pretore di Ancona, con decreto n. 6259 del 20 settembre 1991, ha depositato la rettifica del proprio decreto n. 584/90 del 22 settembre 1990, con il quale, tra l'altro, aveva dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 113106326, tratto sul c/c n. 1450/50 in essere presso l'agenzia n. 20 di Roma della Cassa di Risparmio di Roma, in quanto l'importo del titolo è di «L. 4.750.000» e non di «L. 750.000» come inizialmente indicato.

Jesi, 3 ottobre 1991

p. Banca Popolare di AnconaSoc. coop. a r.l.
Il vice presidente vicario amministratore delegato:
comm. Luigi Bacci

S-10510 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 201252/620, intestato a Viertel, di proprietà di Bologna Erwin, emesso dalla filiale Termeno della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 35.013.763.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10504 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 206041/620, intestato Al Portatore, di proprietà di Debiasi Rita, emesso dall'agenzia n. 2 della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 21.001.028.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10506 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 25 giugno 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 01430010147 intestato a Banchelli Rossella emesso dalla Banca Popolare di Milano - Sede, con un saldo appartenente di L. 24.954.399.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Francesco Sagramoso.

M-9112 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Torino, in data 8 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. V.T.P. n. 6/9617/83/42 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di città n. 8 contraassegnato Bruno Francia.

Opposizione novanta giorni.

Bruno Angelo.

T-2290 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto del 24 settembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 02/1197323 cat. 05 contraassegnato Rosella Cosimo - Izzo Concetta, acceso il 27 maggio 1991 presso la Banca Sannitica - Benevento, con saldo di L. 11.000.000.

Benevento, 8 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29707 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chieti, con decreto del 25 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 200840/09 intestato a Abouabdarrahmane Amina emesso dalla Banca Toscana, filiale di Francavilla al Mare con saldo di L. 9.500.000.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-29712 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 30 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 1035766 deposito n. 46693, contrassegnato con il nome Parisio Ida ed emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia corso Regina Margherita, 195, Torino, autorizzando il predetto istituto a rilasciare un duplicato del medesimo alla signora Parisio Ida, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Avv. Franca Vaccarino.

T-2292 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, letto il ricorso che precede ed assunte sommarie informazioni, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 192415 rilasciato dalla filiale di Comeglians del Banco Ambrosiano Veneto con un saldo apparente di L. 31.367.561 intestato a Di Sopra Mafalda, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non venga nel frattempo proposta opposizione da terzi.

Tolmezzo, 13 settembre 1991

Il presidente: dott. Giuseppe Mastellone.

C-29705 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 14 settembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 2/1412/B emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pieve a Nievole (Pistoia), intestato «Tesi Italo Si», con un saldo di L. 20.000.000, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 10 ottobre 1991

Cecchi Luigina.

C-29715 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto 4 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 2657 intestato a Servidei Graziella a saldo L. 7.426.343. del M.P.S. di Orbetello, autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Servidei Graziella.

C-29717 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 28 settembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 111007970 intestato a «Suore San Guido» emesso dalla Cassa di Risparmio di Livorno, agenzia di Bolgheri e recante un saldo apparente di L. 5.181.629, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Suor Augusta Ferrari.

C-29718 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chieti, con decreto del 9 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 23647 emesso dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, filiale di Crechchio con saldo di L. 15.813.366 intestato a Carinci Maria Giuseppa.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-29719 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 28 settembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

1) n. 12956 cat. 1 intestato a Alessandro Mogliani con saldo apparente di L. 50.334.010;

2) n. 11639 cat. 2 intestato a Leonardo Mogliani con saldo apparente di L. 15.443.840;

3) n. 13267 cat. 2 intestato a Leandro Mogliani con un saldo apparente di L. 11.732.000,

tutti emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Cecina, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i relativi duplicati decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Dotta, proc. Mario Bartoli.

C-29720 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 18 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 02/3471-52 emesso dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Lavezzola, portante un saldo di L. 3.652.159 intestato a Sangiorgi Guerrino e Ancarani Antonia dando termine per eventuale opposizione di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Avv. Massimo Ricci Maccarini.

C-29723 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 8 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1/9059.42. emesso dal Banco di Napoli, filiale di Gioia del Colle, recante un saldo apparente di L. 5.155.843 e denominato Gentile Stanislao.

Per opposizione giorni novanta.

Li, 7 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29728 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 2 ottobre 1991, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto con il n. 066544881167 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Grumo Appula, recante un saldo apparente di L. 9.269.672, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'istituto emittente, ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione predetta, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bari, 8 ottobre 1991

Vito Panzarino.

C-29730 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Taranto, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1/551964 del Banco di Napoli, agenzia 2 di Taranto, per L. 7.127.835, autorizzando rilascio di duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Taranto, 8 ottobre 1991

Giovanni Patalano.

C-29733 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, su ricorso 6 settembre 1990 di Drigo Evelina di San Stino di Livenza, ha pronunciato in data 25 marzo 1991 l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4404/3Y emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di San Stino di Livenza, avente un saldo apparente di L. 15.801.162, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Venezia, 13 settembre 1991

Avv. Giovanni Geremia.

C-29734 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto 5 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 1379 a favore di Fatone Filomena e Borrello Teresa emesso dall'agenzia di Sambiasi (Lamezia Terme) del Monte dei Paschi di Siena il 6 dicembre 1990 con saldo apparente di L. 21.117.117.

Opposizione entro novanta giorni:

Borrello Teresa.

C-29736 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 22 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 132224 intestato a Marchio Francesco con saldo di L. 7.705.393 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia «A» Grosseto, autorizzando l'istituto di credito a rilasciare al ricorrente sig. Marchio Francesco il duplicato del libretto, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che sia stata promossa opposizione da parte di terzi.

Grosseto, 25 settembre 1991

Marchio Francesco:

C-29737 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 30 settembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 102944/71 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Pistoia, agenzia n. 1, intestato Sarli Rosa, con un saldo di L. 10.558.563, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 7 ottobre 1991

Sarli Rosa.

C-29738 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 18 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Tolmezzo, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 590453337 con intestazione De Stefani Luciana recante al 2 gennaio 1991 un saldo di L. 7.143.128, emesso dalla succursale di Tolmezzo della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente De Stefani Luciana duplicato di detto libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Francesco Marcolini.

C-29744 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 18 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio «al portatore» n. 4512/9 cat. 63 e n. 2423/K, cat. 63, rilasciati dalla Cassa di Risparmio di Ferrara, agenzia n. 6, per un saldo apparente di L. 39.006.451 e L. 28.543.428, autorizzando la suddetta Cassa di Risparmio di Ferrara, agenzia n. 6 a rilasciare i duplicati dei libretti sopraindicati, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione.

Taddia Vittorio.

C-29746 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2156908.2 PO al Motto Tabeni Vincenzo, emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Iseo e con un saldo di L. 16.207.102.

Tabeni Vincenzo.

C-29809 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto del 3 ottobre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del deposito a risparmio al portatore intestato a Marini Bruna, rilasciato dalla Banca del Friuli, filiale di Gorizia, n. 17208/10 con un saldo di L. 35.706.645, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Marini Bruna.

C-29810 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 26 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2011369/2 con l'indicazione Barsella Desi, emesso e funzionante presso la Banca del Monte di Lucca, succursale di Viareggio, con un saldo apparente di L. 9.000.000, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Barsella Desi.

C-29812 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto del 2 maggio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 301/01108370/7 emesso dalla Banca del Monte di Lombardia con denominazione Vigoni Achille - Lunghi Maria, con saldo attivo di L. 8.962.893.

Opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Vigoni Achille - Lunghi Maria.

C-29816 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto dell'11 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5509 emesso da Cooperbanca Banca Cooperativa dell'Emilia Romagna S.c.r.l., recante un saldo alla data del 15 aprile 1991 di L. 7.700.739, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Li, 9 settembre 1991

Dott. proc. Gustavo Ghidorzi.

C-29817 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia:

del certificato di deposito al portatore n. 851492/682, portante un saldo di L. 15.000.000;

del libretto a risparmio al portatore n. 114851/610, portante un saldo di L. 20.902.503, intestato a Costa Johanna,

entrambi di proprietà di Kosta Robert, entrambi emessi dalla sede Brunico della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10507 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 18 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 850388/682, di proprietà di Schweigl Valentin, emesso dalla filiale Egna della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 50.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10502 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 850159/682, di proprietà di Von Aufschneider Otto, emesso dall'agenzia n. 2 della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10503 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 851244/682, di proprietà di Cecchettin Domenica, emesso dall'agenzia n. 3 della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 30.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10505 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 16 settembre 1991, il presidente del Tribunale di Bolzano, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 850767/682, di proprietà di Posteinig Margareth, emesso dalla sede Merano della Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano, portante un saldo di L. 40.000.000.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10508 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 24 luglio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1570559.32 dell'importo di L. 10.000.000 in data 13 novembre 1990 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Venturina, scadente il 13 maggio 1992.

L'ammortamento diverrà esecutivo trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Venturina, 8 ottobre 1991

Avv. Fausto Bianchi.

C-29711 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto dell'11 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del deposito n. 07615/0290974 con saldo di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Adelfia denominato Pagone Michele e Ferri Angela, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 4 ottobre 1991

Dott. Caterina Anglani.

C-29726 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Decreto del presidente del Tribunale di Belluno del 29 agosto 1991, Cron. n. 3041, con il quale venne dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, agenzia di Candide, Comelico Superiore (Belluno), n. 251706 di L. 40.000.000 emesso il 4 febbraio 1991 denominato Zambelli Bortoluzzo Augusto - Zambelli Bortoluzzo Lucia.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-29741 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Decreto del presidente del Tribunale di Belluno del 29 agosto 1991, Cron. n. 3040, con il quale venne dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, agenzia di Candide, Comelico Superiore (Belluno), n. 257956 di L. 30.000.000 emesso il 21 febbraio 1991 e n. 251963 di L. 30.000.000 emesso il 4 febbraio 1991 denominati Janese Regin Pio - Zambelli Bortoluzzo Lucia.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-29742 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Valent Maria, nata a Venzone il 14 aprile 1930 e ivi residente in via Case Sparse n. 7, il presidente del Tribunale di Tolmezzo, con decreto 30 settembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 030000442 emesso dalla Banca del Friuli S.p.a., filiale di Gemona, il 22 maggio 1990 per L. 10.000.000 ed intestato a Valent Giuseppe, Bellina Elvina e Valent Maria, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato alla ricorrente trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Tolmezzo, 8 ottobre 1991

Il cancelliere: dott. Adriano Santacaterina.

C-29747 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 7 novembre 1991 (copia conforme 14 novembre 1991), ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10020706 di L. 10.000.000 emesso Banco Lariano, succursale di Erba (Como) in data 3 aprile 1989 scadenza 3 ottobre 1989 consegnato a Cognetta Dina il 14 agosto 1989, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Cognetta Dina.

C-29821 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Vaudetto Carlo e Villano Daniela nella loro qualità di genitori dei minori Vaudetto Thomas, nato a Torino l'11 novembre 1987 e Vaudetto Yari, nato a Torino l'11 novembre 1987, residenti entrambi in Castiglione Torinese, via Bernardi n. 6, rendono noto che il procuratore generale di Torino ha autorizzato la presente pubblicazione con decreto in data 2 ottobre 1991, in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Luca» e «Andrea» a quello attuale, in modo tale da risultare «Vaudetto Luca» e «Vaudetto Andrea».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Castiglione Torinese, 8 ottobre 1991

Vaudetto Carlo - Villano Daniela.

T-2289 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 27 maggio 1991 ha autorizzato i coniugi Giogni Roberto e Corradetti M. Elisa, residenti ad Ascoli Piceno, via 304^a n. 5 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore «Jorge Hugo» nato a La Paz (Bolivia) il 28 novembre 1988 in quello di «Giorgio», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Li, 7 ottobre 1991

Giogni Roberto e Corradetti M. Elisa.

C-29706 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto in data 21 settembre 1991, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale si chiede che Bizzotto Roberto, nato a Fartura (Brasile) l'8 novembre 1988 (atto trascritto nei registri delle nascite del comune di Cassola al n. 5, parte II, serie B, anno 1990) e residente a Cassola, via Don Milani n. 6, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Davide».

Chiunque crede di aver interesse potrà proporvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cassola, 8 ottobre 1991

Bizzotto Francesco.

C-29716 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto datato 23 settembre 1991 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con la quale è stato chiesto il cambiamento del nome del minore Curcio Julio nato a Itapè - Brasile e residente a Laives (Bolzano) in via Kennedy, 277 da «Julio» in «Giorgio, Julio, Vittorio».

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 8 ottobre 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-29724 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano con decreto in data 10 settembre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome della minore «Yesinia Alexandra Maspero» nata a Guacotecti - Sal il 24 aprile 1988 e residente a Cantù (Como) in corso Unità d'Italia n. 19 in quello di «Alessandria Yesinia Maspero».

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Maura Benzoni.

C-29820 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Avviso d'asta per la vendita di un appartamento di proprietà dell'Ente sito in Perugia, via del Roschetto, al civico n. 22

Il presidente in esecuzione della delibera di Consiglio Provinciale n. 88 del 16 aprile 1991, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 15 novembre 1991 alle ore 11 nella sede dell'Amministrazione della Provincia di Perugia, piazza Italia, 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine ai sensi del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, del sottoelencato immobile in unico blocco.

Descrizione: Locali di complessivi mq 338 circa, situati al 2° piano di un edificio in Perugia, via del Roschetto, al civico n. 22, così individuati catastalmente: N.C.E.U. di Perugia, partita n. 110, foglio n. 401, particella n. 484/11 - cat. A/10, classe 1, vani n. 13, R.C. L. 4134.

Attualmente l'immobile in questione è locato all'A.N.A.M. (Associazione Nazionale Acconciatori Maschili) con contratto in scadenza al 31 dicembre 1991.

Condizioni di vendita.

1. Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni sulla base d'asta di complessive L. 169.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva, senza possibilità di successivi aumenti.

Spetta all'A.N.A.M., attuale conduttore dell'immobile oggetto dell'incanto, il diritto di prelazione che potrà essere esercitato entro trenta giorni dalla notifica all'A.N.A.M. stessa dell'esito dell'asta pubblica.

2. L'asta, presieduta dal presidente dell'Amministrazione Provinciale assistito dal segretario generale, rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione, dopodiché avrà inizio la gara.

L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comporrà la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto dovrà esibire un certificato del Casellario Giudiziale dal quale deve risultare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà, oltre ai documenti di cui al punto a), esibire procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società, Ente) dovrà esibire idonei documenti in bollo, comprovanti la rappresentanza legale.

Per le Società Commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) se partecipa per conto di Ditta individuale o Società di fatto, dovrà esibire i documenti di cui al punto a) ed un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza.

I certificati di cui ai punti a), c), d), debbono essere di data non anteriore a mesi tre dall'incanto.

4. Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il Cassiere Provinciale - Monte dei Paschi di Siena, via XX Settembre, 77, Perugia, il decimo del prezzo d'asta, a garanzia dell'offerta, pari a L. 16.900.000 nonché L. 3.500.000 per le spese d'asta.

5. Saranno anche ammesse offerte per persona da nominare.

L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il suindicato deposito, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante e solidale della medesima.

Qualora l'offerente dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate e risulti aggiudicatario, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti legali.

6. La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000.

7. Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro giorni cinque dall'avvenuta aggiudicazione.

8. L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive.

9. Si rende noto che l'assemblea dei condomini ha deliberato l'esecuzione di lavori al tetto e che tale onere, in proporzione millesimale, dovrà essere assunto dall'acquirente.

10. Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà a carico dell'Amministrazione Provinciale.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituito il deposito a garanzia dietro ordine, a tergo della rispettiva ricevuta, firmato dal presidente dell'asta.

12. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Contratti dell'Amministrazione della Provincia di Perugia.

Perugia, 5 ottobre 1991

Il presidente: Marcello Panettoni

Il segretario generale: Giancarlo Guasticchi.

C-29751 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Avviso d'asta per la vendita di un appartamento di proprietà dell'Ente sito in Foligno, via dei Monasteri n. 17

Il presidente in esecuzione della delibera di Consiglio Provinciale n. 95 del 16 aprile 1991, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 19 novembre 1991 alle ore 11 nella sede dell'Amministrazione della Provincia di Perugia, piazza Italia, 11, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della candela vergine ai sensi del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, 23 maggio 1924, n. 827, del sottoelencato immobile.

Descrizione: Appartamento situato al civico n. 17 di via dei Monasteri, Foligno, composto da un piano terra e 1° piano di complessivi mq 49 + 49 circa, con sottotetto accessibile attraverso una botola, contraddistinto catastalmente alla partita 3905 dal N.C.E.U. del comune di Foligno, foglio 203, particella n. 318/3 - categoria; classe, R.C. non ancora assegnati e interamente suddiviso in un ampio locale con annessi cucina, ripostiglio e wc al piano terra e due locali con annesso il bagno al 1° piano.

Attualmente l'immobile in questione è locato al sig. Gasparri Luciano con contratto avente scadenza 31 luglio 1991.

Condizioni di vendita

1. Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo di estinzione di candela vergine, secondo le disposizioni dell'art. 74 del Regolamento Generale per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, sulla base d'asta di complessive L. 98.000.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva, senza possibilità di successivi aumenti.

Spetta al sig. Gasparri Luciano, attuale conduttore dell'immobile oggetto dell'incanto, il diritto di prelazione che potrà essere esercitato entro trenta giorni dalla notifica, al sig. Gasparri medesimo, dell'esito dell'asta pubblica.

2. L'asta, presieduta dal presidente dell'Amministrazione Provinciale, assistito dal segretario generale, rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione, dopodiché avrà inizio la gara.

L'asta sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comporrà la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto dovrà esibire un certificato del Casellario Giudiziale dal quale deve risultare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà, oltre ai documenti di cui al punto a), esibire procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società, Ente) dovrà esibire idonei documenti in bollo, comprovanti la rappresentanza legale.

Per le Società Commerciali, in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

d) se partecipa per conto di Ditta individuale o Società di fatto, dovrà esibire i documenti di cui al punto a) ed un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza.

I certificati di cui ai punti a), c), d), debbono essere di data non anteriore a mesi tre dall'incanto.

4. Per essere ammesso a partecipare alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato presso il Cassiere Provinciale - Monte dei Paschi di Siena, via XX Settembre, 77, Perugia, il decimo del prezzo d'asta, a garanzia dell'offerta, pari a L. 9.800.000, nonché L. 3.300.000 per le spese d'asta.

5. Saranno anche ammesse offerte per persona da nominare.

L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato il suindicato deposito, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito e sarà sempre garante e solidale della medesima.

Qualora l'offerente dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate e risulti aggiudicatario, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti legali.

6. La misura delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a L. 500.000.

7. Il prezzo di vendita dovrà essere versato entro giorni cinque dall'avvenuta aggiudicazione.

8. L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive.

9. Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà a carico dell'Amministrazione Provinciale.

10. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, sarà restituito il deposito a garanzia dietro ordine, a tergo della rispettiva ricevuta, firmato dal presidente dell'asta.

11. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Contratti dell'Amministrazione della Provincia.

Perugia, 5 ottobre 1991

Il presidente: Marcello Panettoni

Il segretario generale: Giancarlo Guasticchi.

C-29752 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO (Prov. di Parma)

Il comune di Collecchio, con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 1° agosto 1991 ha indetto un pubblico incanto per la vendita del compendio immobiliare ex Istituto Sacro Cuore, ubicato in Collecchio — via Valli — composto da:

a) un appezzamento di terreno in parte edificato ed in parte destinato a parco delle seguenti superfici: parte edificata ed a cortili mq 4.100, parte a parco mq 6.810 per un totale di mq 10.910;

b) edificio già aperto al culto facente parte del complesso e posto in aderenza al medesimo;

c) complesso edilizio principale, su tre piani fuori terra, comprendente l'ex Istituto vero e proprio con uffici, dormitori, saloni, piccolo teatro, alloggi per il personale ecc. per una superficie lorda (per ogni piano) di mq 755,00, oltre ad un piano seminterrato occupante solo parzialmente la pianta del piano tipo per una superficie lorda di mq 400;

d) fabbricato di modeste dimensioni adibito a servizi, autorimesse oltre ad altri corpi di fabbrica adibiti a serre, portici, ecc. per una superficie complessiva di mq 193,78;

e) Casa di abitazione posta su due piani fuori terra per complessivi n. 2 alloggi della superficie lorda per ogni piano di mq 161,50.

Si fa presente che l'edificio di cui alla lettera e) è attualmente occupato.

Ogni più precisa indicazione potrà ottenersi presso l'Ufficio Tecnico Comunale anche per la destinazione urbanistica.

L'asta si terrà il giorno 29 novembre 1991 alle ore 16 presso la Sala Consiliare del Comune di Collecchio ed alle relative operazioni, presiederà il dott. Cavandoli Rodolfo - notaio in Parma.

L'asta verrà aggiudicata con il metodo di estinzione di candela vergine ai sensi degli artt. 73, secondo comma, lettera a), e 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo base d'asta è determinato in L. 1.950.000.000 e le offerte in aumento, dovranno essere pari ad almeno il 2% del prezzo base.

Per partecipare all'asta, è necessario depositare presso la Tesoreria Comunale Cassa di Risparmio di Parma filiale di Collecchio, un deposito di L. 195.000.000 pari ad 1/10 del prezzo base d'asta, ed altro deposito di L. 50.000.000 quale costo presunto delle spese d'asta.

Detto deposito dovrà essere effettuato entro le ore 12 dello stesso giorno e la relativa documentazione dovrà essere consegnata a chi presiede la gara, prima dell'inizio delle operazioni d'asta.

L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione della procedura di gara da parte degli organi competenti.

La differenza tra il decimo del valore di stima depositato ed il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere corrisposto entro 10 giorni da quello nel quale verrà notificato l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il rogito di vendita verrà sottoscritto entro i successivi trenta giorni.

In caso di mancato versamento del prezzo nel suindicato termine, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione e perderà la somma depositata.

L'alienazione non rientra nel regime dell'imposta sul valore aggiunto.

Collecchio, 10 ottobre 1991

Il sindaco: Civetta Walter.

C-29822 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO

Portici

Publicazione risultato di gara
(art. 20 legge n. 55/1990)

Lavori edili di costruzione di un immobile da adibire a laboratori di Sezione Diagnostica Zooprofilattica ubicata in Caserta, località Tuoro. Gara esperta il 20 aprile 1991.

Importo a base d'asta L. 2.025.700.000.

Imprese invitate:

1) Rovin - Portici; 2) Edil.Ge.Ma. - Napoli; 3) Riva - Napoli; 4) Geom. Raffaele Di Lorenzo - Orta di Atella; 5) Dott. Pasquale Di Lorenzo - Orta di Atella; 6) Dott. Vittorio Di Lorenzo - Orta di Atella; 7) Tommaso Borrelli - Torre del Greco; 8) Luigi Noviello - Caserta; 9) Nicola De Stefano - Portici; 10) Romano Costruzioni - Afragola; 11) Soc. C.E.I.T. - Napoli; 12) P.M.S. Costruz. Generali - Napoli; 13) Cosfonda - Roma; 14) S.I.A. - Nola; 15) Castaldo costr. - Napoli; 16) La Stradale - Napoli; 17) Edil Ci.Ma. - Orta di Atella; 18) Condor Soc.

Coop. - Pozzuoli; 19) Natale F. - Centurano; 20) Di Stasio Cos. Generali - Napoli; 21) Natale Vincenzo - Centurano di Caserta; 22) A.F.Im. Costruz. - Napoli; 23) R.P.S. Costruzioni - S. Antimo; 24) Mercadante Costruz. Generali - Napoli; 25) S.I.C.R.A.L. - Roma; 26) Chioldi Piero - Teramo; 27) S.Te.M. - Aversa; 28) De Caro Salvatore - Napoli; 29) Spena Costruz. - Frattamaggiore; 30) Geom. Umberto Demutiis e C. - Napoli; 31) S.I.C.E.R. - Ercolano; 32) F.lli F. e G. Scrpiti - Napoli; 33) Co.G.In. - Napoli; 34) I.T.A.C.I. - Salerno; 35) Tessitore Mario - Frignano; 36) Di Cateno Arturo - Caserta; 37) Imacos - Napoli; 38) Bo.Di.Fi - Pomigliano d'Arco; 39) Suditalia - Napoli; 40) De Stefano Francesco - Portici; 41) C.E.A.C. geom. Ferraioli - Napoli; 42) Messina Gabriele - Napoli; 43) GTS Serpico Costruzioni - Scisciano; 44) Ediltcnica - Napoli; 45) So.Co.Gen. - Napoli; 46) Belardo Felice - Succivo; 47) Aiello Franco e C. - Napoli; 48) Co.Ge.L. - Roma; 49) Civita ing. Arturo Costruzioni - Napoli; 50) Costr. Generali Citarella - Nocera Inferiore; 51) Capilongo Aldo - Napoli; 52) Messinetti Gustavo - Napoli; 53) Zenga Vincenzo - Napoli; 54) I.C.E.M. - Napoli; 55) Soc. Coop. La Canneto Giulianese - Napoli; 56) Capone Domenico - S. Anastasia; 57) Edilsarmi - Portici; 58) Co.I.Ves. - S. Anastasia; 59) C.C.I. - Caserta; 60) Ital Sud Costr. - Caserta; 61) Acaciabuildjns - Villaricca; 62) Coop. Tenax - Giugliano; 63) Co.Me.Co - Napoli; 64) De Sanctis Costr. - Napoli; 65) Itin Italimpres - Roma; 66) Michele Rubino - Foggia; 67) Ing. Claudio Serraglio - Caserta; 68) Antonio Cozzolino - Portici; 69) Edil 82 - Napoli; 70) Soc. Coop. Muratori e Cementisti - Napoli; 71) Lei Battista Walter - Roma; 72) I.Re.P. - Napoli; 73) Ingg. C. e L. De Benedectis - Napoli; 74) Strutture - Roma; 75) Soc. Lem.Labor - Quarto; 76) Ianniello geom. Umberto - Afragola; 77) Inteco - Roma; 78) Arcangelo Caiazzo - Afragola; 79) Castellano Paolo - Napoli; 80) Coop. Edil Atellania - Succivo; 81) Caccavalle Erasmo - Saviano; 82) Sansaverino - Napoli; 83) Prefabbricati Sud - Benevento; 84) Coop. Co.S.P.Art. - Caserta; 85) Consorzio Coop. Costr. - Napoli; 86) Spinosa Costruzioni Generali - Isernia; 87) Ing. Adolfo Spada - Napoli; 88) Iole Immobiliare - Napoli; 89) Ing. Marcello Iovino - Teverola; 90) Costruenda - Napoli; 91) Immobiliare La Meridiana - Roma; 92) I.C.E.D. - Portici.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui da 1 a 71) incluso.

Aggiudicataria: imprese geom. Raffaele Di Lorenzo di Orta di Atella.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata art. 24, lett. A, punto 2 della legge n. 584/77, in riferimento art. 1, lett. A legge n. 14/73, con correttivo di cui art. 2-bis legge n. 155/89.

Il presidente: dott. Gaetano Ercolano.

S-10498 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Ripartizione V LL.PP. - 1ª Direzione
 Roma, via della Misericordia, 1

Il sindaco rende noto che è indetta una gara di licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, anche in caso di ammissione di unica offerta.

Roma - Lavori per l'esecuzione di interventi straordinari di manutenzione ordinaria della città - lotto 2° - Collettori in destra e sinistra (parte) del Tevere.

Importo complessivo L. 7.434.230.618 di cui L. 4.967.252.620 a base d'asta.

Opere previste:

scavi movimenti terra trasporti L. 977.505.300;
 noli - opere provvisionali L. 149.673.600;
 pali - opere speciali consolidamento L. 830.635.000;
 demolizioni e rimozioni L. 114.572.400;
 opere murarie L. 820.971.300;
 opere in c.a. paratie palancolate L. 1.251.875.300;
 opere metalliche L. 407.100.000;
 lavori stradali L. 289.830.000;
 opere in economia L. 125.089.023,
 totale L. 4.967.252.620.

Iscrizione A.N.C. cat. prevalente 10° importo L. 6.000.000.000.

Giorni 1000 dalla consegna lavori.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Opera finanziata fondi ordinari bilancio.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della ripartizione V LL.PP. - Via della Misericordia, 1 (Tel. (06) 67103526 - Telex 67102028) entro le ore 12 dell'8 novembre 1991, tenuto conto dell'urgenza di avere operante l'appalto finalizzato all'eliminazione di gravi situazioni di antigiocità e pericolo.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese cui gli articoli 20 e segg. legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicatario provvisorio e il secondo in graduatoria hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 legge n. 584/1977.

L'Amministrazione si avvale, per l'individuazione di eventuali offerte basse in modo anomalo, di cui al terzo comma dell'art. 24 legge n. 584/1977, della procedura di cui al punto 2 dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, precisando fin d'ora che il valore percentuale delle offerte ammesse, sarà del 7%.

L'Amministrazione non si avvarrà di detta facoltà, ma valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi del terzo comma, art. 24, legge n. 584/1977, qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla esecutiva deliberazione comunale di approvazione elenco imprese da invitare.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 13 legge n. 584/1977, nonché dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno al 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa (legge n. 584 e successive modifiche e integrazioni) e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Associazioni verticali: opere scorporabili:

a) ciascuna impresa associata deve dichiarare di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo previsti nel bando per l'impresa singola;

b) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari sopra indicati nella misura richiesta per l'impresa singola.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi:

Carattere tecnico-amministrativo Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Dir. 1° - Serv. 1° - Via della Misericordia 1, 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 6720/3526.

Dal Campidoglio, 21 ottobre 1991

p. Il sindaco

L'assessore ai LL.PP.: Gianfranco Redavid

S-10482 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Ripartizione V LL.PP. - 1° Direzione

Roma, via della Misericordia, 1

Il sindaco rende noto che è indetta una gara di licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, legge 8 agosto 1977, n. 584, anche in caso di ammissione di unica offerta.

Roma - Lavori per l'esecuzione di interventi straordinari di manutenzione ordinaria sui collettori della città.

Lotto 1° Collettori in sinistra del Tevere.

Importo complessivo L. 7.434.230.618 di cui L. 4.967.252.620 a base d'asta.

Opere previste:

scavi movimenti terra trasporti L. 977.505.300;
noli - opere L. 149.673.600;
pali - opere speciali consolidamento L. 830.635.000;
demolizioni e rimozioni L. 114.572.400;
opere murarie L. 820.971.300;
opere in c.a. L. 1.251.875.997;
opere metalliche L. 407.100.000;
lavori stradali L. 289.830.000;
opere in economia L. 125.089.023,

totale L. 4.967.252.620.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente 10a importo L. 6.000.000.000.

Giorni mille dalla consegna lavori.

Mezzi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della ripartizione V LL.PP. - Via della Misericordia, 1 (Tel. (06) 67103526 - Telex 67102028) entro le ore 12 dell'8 novembre 1991, tenuto conto dell'urgenza di avere operante l'appalto finalizzato dell'eliminazione di gravi situazioni di antigiencità e pericolo.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese cui gli articoli 20 e segg. legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicatario provvisorio e il secondo in graduatoria hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 legge n. 584/1977.

L'Amministrazione si avvale, per l'individuazione di eventuali offerte basse in modo anomalo, di cui al terzo comma dell'art. 2-bis, della legge 26 aprile 1989, n. 155, precisando fin d'ora che il valore percentuale del quale si incrementerà la media delle percentuali delle offerte ammesse, sarà del 7%.

L'Amministrazione non si avvarrà di detta facoltà, ma valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi del terzo comma, art. 24, legge n. 584/1977, qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla esecutività deliberazione comunale di approvazione elenco imprese da invitare.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 13 legge n. 584/1977, nonché dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che al momento della presentata istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno al 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa (legge n. 584 e successive modifiche e integrazioni) e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Associazioni verticali: opere scorporabili:

a) ciascuna impresa associata deve dichiarare di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo previsti nel bando per l'impresa singola;

b) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari sopra indicati nella misura richiesta per l'impresa singola.

Imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi:

Carattere tecnico-amministrativo Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Dir. 1^a - Serv. 1^a - Via della Misericordia 1, 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 6710/3541.

Dal Campidoglio, 21 ottobre 1991

p. Il sindaco

L'assessore ai LL.PP.: Gianfranco Redavid

S-10483 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO

Frasso Telesino (Benevento)

Bando di Gara

1. Elementi di cui al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55:

a) Comunità Montana del Taburno - via Tuoro - 82030 - Frasso Telesino (Benevento) Tel. 0824/979323 - Fax 0824/979266;

b) il presente bando è stato inviato in data 21 ottobre 1991 all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea;

c) appalto da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 24, 1^a comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 come sostituito nell'art. 9 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi attinenti, in ordine decrescente d'importanza, al valore tecnico dell'opera, al prezzo ed al tempo di esecuzione che i concorrenti si impegnano a fornire per quanto menzionati e previsti nella lettera d'invito.

L'Amministrazione si riserva facoltà di affidare lotti successivi con le modalità di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

d) l'appalto ha per oggetto l'adeguamento del progetto a base di gara e l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione della strada montana «Vado dell'Acqua Santa-Piano Melaino» in agro del comune di Tocco Caudio (Benevento).

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 1.704.461.362.

Gli interventi previsti sono:

scavo e formazione di rilievo stradale;
costruzione di opere d'arte di modeste dimensioni;
pavimentazione stradale;

e) il termine massimo previsto per l'esecuzione delle opere è di settecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori;

f) l'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto, al momento della stipula del contratto, tale cauzione può essere prestata nelle forme indicate previste dalle vigenti disposizioni di legge;

g) l'opera è finanziata con i fondi dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno con deliberazione n. 6664 del 14 settembre 1989. Il pagamento della prestazione verrà attuato su stati di avanzamento a norma dell'art. 133 del Capitolato d'Appalto;

h) sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché consorzi di imprese.

Ciascuna impresa potrà concorrere singolarmente o partecipare ad un solo raggruppamento;

i) le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'espletamento della gara;

j) l'offerta dovrà indicare i lavori che eventualmente si intendono subappaltare ai sensi delle leggi vigenti;

k) non sono ammesse offerte in aumento;

l) per le imprese straniere, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., possono essere prodotte le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

m) a norma della legge 26 aprile 1989, n. 155, art. 2-bis, comma secondo, per quanto attiene al prezzo saranno escluse dalla gara le offerte anomale che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di una percentuale del 7% in valore assoluto.

2. Le domande di partecipazione, in carta legale; in lingua italiana, e con firma autenticata a norma di legge, dovranno pervenire entro e non oltre giorni ventuno dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale all'indirizzo di cui al punto 1.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta sigillata sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

3. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE.

4. Le richieste dovranno, a pena di esclusione, essere corredate dalle seguenti documentazioni e/o certificazioni in originale o copia autenticata, le dichiarazioni delle imprese rese in bollo con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 in data non anteriore ad un anno, che attesti l'appartenenza alla categoria 6 (opere stradali) per l'importo di L. 1.500 milioni (1,5 miliardi);

dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 lettere a), b), c), d), e), f), g), della legge n. 584/77;

dichiarazione attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti (con indicazione del Codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

c) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'Amministrazione appaltante;

d) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

e) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982, legge 55/90, D.L. 324/90, D.L. 13 marzo 1991 n. 76 e successive (antimafia);

certificato della Camera di Commercio e certificato fallimentare; dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

dichiarazione riguardante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

dichiarazione concernente l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione della cifra d'affari in lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale importo deve essere perlomeno 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5 lettera a) D.P.C.M. 55/91);

dichiarazione con la quale l'impresa attesti che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando il costo per il personale dipendente sia non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a) art. 5, secondo comma, D.P.C.M. 55/91.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti che dovranno possedere un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente. (Art. 8, comma 1 D.P.C.M. 55/91).

Nel caso di associazione di imprese si applica quanto previsto dall'art. 8, comma 2, D.P.C.M. n. 55/91);

idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari in data non anteriore ad un mese dalla data del bando, una delle quali rilasciata da istituto di credito di importanza nazionale, inerente la capacità economica e finanziaria del concorrente;

dichiarazione attestante l'iscrizione alla Cassa Edile e afferente la regolarità contributiva;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autentica, concernente la cifra d'affari globali e in lavori eseguiti negli ultimi tre esercizi;

bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi autenticati e in bollo. In caso di imprese non tenute alla presentazione del bilancio a norma di legge, dovrà essere presentato uno stato patrimoniale e un conto profitti e perdite in bollo, sottoscritto con firma autenticata;

titoli di studio e professionali del o dei direttori tecnici ed in particolare del o dei responsabili della condotta lavori;

dichiarazione, in carta bollo, di presa d'atto che l'impresa sarà tenuta a fornirsi da imprese aventi sede ed operanti nei territori di cui all'art. 1 del T.U. n. 218 del 6 marzo 1978 per una quota pari almeno al 50%, sia del materiale accorrente per l'espletamento dell'appalto, in esso compresi i semilavorati, le parti staccate e gli accessori, sia delle attrezzature necessarie alla esecuzione delle opere, in osservanza all'art. 17 comma 15 della legge n. 64/86.

In caso di raggruppamento di imprese questo deve essere formalmente costituito prima della presentazione della domanda di qualificazione e la domanda va presentata dall'impresa capogruppo corredata dal mandato collettivo con rappresentanza conferita con atto notarile.

Tutte le suddette dichiarazioni, documentazioni nel caso di domanda di partecipazione per conto di imprese riunite o consorziate debbono essere formulate e presentate da ogni singola impresa.

5. Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante; saranno escluse, quelle domande difformi dal presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o difforme.

Il presidente: dr. B. Buonanno

Il segretario generale: dr. G. Pezone

L'ingegnere capo: ing. A. Melisi

S-10601 (A pagamento).

ISTAT

Direzione centrale degli affari amministrativi e della gestione delle risorse

L'ISTAT intende esperire una licitazione privata in unico lotto, relativa alla stampa da pellicola, all'allestimento, all'approntamento per la spedizione e alla spedizione stessa, nell'ambito del territorio italiano, di n. 132 tipi di modelli per una tiratura complessiva di circa n. 10.000.000 di copie.

L'ammontare dell'appalto, in linea di larga massima, è stimabile intorno a L. 425.000.000, escluse le spese di spedizione ai rispettivi destinatari secondo un apposito piano predisposto dall'ISTAT.

La licitazione privata sarà espletata a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, contenente le norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti, possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda redatta in lingua italiana ed in carta semplice, che inderogabilmente dovrà pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* naturale consecutivo dall'11 ottobre 1991, data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

La predetta domanda dovrà essere indirizzata a: «ISTAT - Licitazione privata per la stampa da pellicola e la spedizione dei modelli relativi alle indagini Statistiche «Demografiche - Sanitarie 1992» e «Giudiziarie 1992», Ufficio Posta, via Cesare Balbo, 16 - 00100 ROMA.

L'intestazione è da riportarsi integralmente così come evidenziata.

Per le istanze non pervenute all'Istituto o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine sopra specificato.

Ai fini della predetta scadenza farà fede la data apposta sul relativo plico all'Ufficio Posta dell'ISTAT.

Le richieste di invito, ai sensi della legislazione vigente, non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Nella richiesta di invito a partecipare, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10, comma primo, della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le imprese che intendono partecipare dovranno, altresì, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la capacità economica e finanziaria documentata rispettivamente a norma delle lettere a), b) e c) dell'art. 12 e lettera a) dell'art. 13 della legge 113/81.

Relativamente all'art. 13 i partecipanti dovranno dichiarare la loro potenzialità di stampa giornaliera e possedere le seguenti apparecchiature ed attrezzature minime:

a) n. 2 macchine da stampa offset di formato minimo cm 100 x 140 a due colori, che in ogni caso costituiscano almeno un quarto della potenzialità di stampa complessiva della tipografia;

b) attrezzature e spazi idonei per l'allestimento, immagazzinamento e spedizione.

L'Istituto spedisce l'invito a presentare le offerte entro il mese di ottobre 1991.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa di importo inferiore o almeno pari ai prezzi che verranno indicati dall'ISTAT nell'apposita lettera di invito alla gara, che verrà successivamente inviata dall'Istituto stesso ai soli partecipanti ritenuti idonei.

Ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste all'ISTAT - Servizio Amministrativo, dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì (tel. 06/4673.5185).

Il presidente: prof. Guido Mario Rey.

S-19619 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Torino

L'Azienda Energetica Municipale di Torino, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto quanto segue:

1. Licitazione privata per la fornitura di cavi per trasporto di energia elettrica isolati in gomma per bassa e media tensione, di cavi autoportanti isolati in polietilene per bassa tensione e di cavi isolati in carta impregnata per media tensione.

Sono state invitate le seguenti imprese: 1) Aristoncavi di Brendola (Vicenza); 2) Cablerie De Crosne di Parigi; 3) Ceat Cavi Industrie di Torino; 4) Codelca di Caronno Pertusella (Vicenza); 5) Controlcavi di Ferentino (Frosinone); 6) Pirelli Cavi S.p.a. Div. Italia Az. Fincavi di Milano; 7) FMC Cavi di Pomezia (Roma); 8) Ices di Cologno Monzese (Milano); 9) Alcatel Cavi di Cologno Monzese (Milano); 10) Navalcavi Industriale di Genova; 11) Tuste di Villongo (Bergamo); 12) Tratos Cavi di Pieve S. Stefano (Arezzo).

Hanno presentato offerta tutte le imprese, ad eccezione della ditta Cablerie De Crosne.

Sono risultate aggiudicatrici le ditte Codelca, Controlcavi, Pirelli Cav. Div. Italia, Alcatel Cavi, Tuste e Tratos Cavi.

È stata adottata la procedura di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113, art. 15, lettera a).

Il presidente: comm. Salvatore Paonni

Il direttore generale: dott. arch. Giovanni Burzio.

T-2294 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali dell'Ufficio tecnico dei LL.PP. di piazza S. Giovanni n. 5, periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1992.

Importo base - I.V.A. esclusa: L. 300.000.000.

Finanziamento limitato a L. 178.500.000 I.V.A. compresa.

La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827.

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amministrativo V Economato, via N. Bixio, 44, telefono 011/5765-6822.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: «Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Amministrativo V Provveditorato ed Economato) - Piazza Palazzo di Città n. 1», per raccomandata postale, entro il 4 novembre 1991.

La domanda dovrà contenere l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 14 ottobre 1991

L'assessore agli affari legale: prof. Francesco Pizzetti

Il segretario generale: dott. Lorenzo Circosta.

T-2297 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Segretariato generale - Ufficio contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 11 dicembre 1990 è stata espletata con il sistema art. 1, lettera a) legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 24 legge 8 agosto 1977, n. 584, con modifica apportata dall'art. 1 legge 8 ottobre 1984, n. 687 e dal punto 2 art. 2-bis legge 26 aprile 1989, n. 155, non ammettendo offerte in aumento, la licitazione privata avente per oggetto: lavori di completamento di un edificio per scuola elementare di n. 25 aule in via della Cerquetta (La Storta), alla quale sono state invitate n. 241 imprese ed hanno partecipato n. 103 imprese.

L'Impresa aggiudicataria è risultata Edreva S.p.a. con il ribasso del 25,636% sull'importo di L. 3.990.000.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune (Largo Corrado Ricci n. 44) dal 21 ottobre 1991 al 31 ottobre 1991 dalle ore 9 alle ore 12.

L'assessore LL.PP.: Gianfranco Redavid.

S-10484 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

Questa Amministrazione indirà quanto prima una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 l'affidamento del servizio gestione calore su alcuni edifici di proprietà e competenza.

L'appalto ha per oggetto la gestione completa degli impianti termici, la fornitura dei combustibili, la conduzione, la manutenzione ordinaria, gli interventi di miglioramento tecnologico e la messa a norma delle centrali termiche.

L'appalto è riferito al periodo 1° gennaio 1992/31 dicembre 1994 prorogabile per anni 1.

Importo annuo a base d'asta L. 1.644.000.000.

La spesa è finanziata con mezzi ordinari di Bilancio.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per entrambe le seguenti categorie:

5/A1 per un importo minimo di L. 1.500.000.000 categoria prevalente;

5/A per un importo minimo di L. 300.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 584/77.

Le richieste di invito, in carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1991 a mezzo raccomandata a: Amministrazione della Provincia di Reggio Emilia, Servizio Amministrativo LL.PP., Corso Garibaldi n. 26, 42100 Reggio Emilia.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni novanta dalla data della gara.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) inesistenza di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 della legge 284/77;

b) iscrizione all'A.N.C. per le categorie e gli importi richiesti;

c) disponibilità in proprietà o affitto di un deposito di combustibile liquido per riscaldamento della capacità minima di 500 mc ubicato sul territorio della provincia di R.E.;

d) licenza UTIF relativa al suddetto deposito;

e) disponibilità in proprietà o affitto di una sede operativa con recapito telefonico nell'ambito del territorio provinciale;

f) analoghi servizi effettuati negli ultimi cinque anni con indicazione dell'Ente appaltante, dell'importo e del periodo di esecuzione;

g) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione del servizio.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Reggio Emilia, 14 ottobre 1991

Il presidente: Ascanio p.a. Bertani.

C-29758 (A pagamento).

COMUNE DI CALATAFIMI Provincia di Trapani

Risultanze di gara

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 18 giugno 1991 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della Chiesa parrocchiale in località Sasi di Calatafimi per l'importo a b.a. di L. 2.545.353.307 con il sistema di cui all'art. 24, lett. a/2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive leggi 17 febbraio 1987, n. 80 e 26 aprile 1989, n. 155.

Alla gara sono state invitate le seguenti 48 imprese:

1) Bulgarella Andrea, Trapani; 2) Bonaiuto Leonardo, Calatafimi; 3) Busetta Pasquale, Marsala; 4) Barresi Gaetano Massimo, Palermo; 5) Casadei Antonio e C., Trapani; 6) Cassarà S.p.a., Alcamo; 7) CO.MI. S.r.l., Calatafimi; 8) Consorzio Carimbe, Salemi; 9) CO.GE.E.I.S. S.r.l., Palermo; 10) Coop Mucafer, Manfredonia (Foggia); 11) CO.IM. S.p.a., Castellammare Golfo; 12) CO.GE.TA. S.r.l., Casa Santa Erice; 13) C.E.P.S.A., Partinico; 14) Consorzio Ravennate, Ravenna; 15) CO.GE.CA. S.r.l., Calatafimi; 16) Soc. Coop. Comed, Calatafimi; 17) Costruz. Gen. Citarella, Nocera Superiore; 18) Di Stefano Filippo, Sciacca; 19) Edilfornaciaci a r.l., Villanova; 20) I.A.C.E.S. S.p.a., Agrigento; 21) Grassadonio Michele, Agrigento; 22) Edilgara S.r.l., Palermo; 23) I.R.E.P. S.p.a., Napoli; 24) ITAL.S.CO., Palermo; 25) Morici Francesco, Casa Santa Erice; 26) Edilcostruzioni, S. Margherita Belice; 27) Lombardino Paolo, Mazara del Vallo; 28) IM.PRE.GET S.r.l., Casa Santa Erice; 29) L.R.G. S.p.a., Mazara del Vallo; 30) Lombardino Gaspare, Mazara del Vallo; 31) Marino Luigi, Trapani; 32) Marciante Accursio, Sciacca; 33) Perugini Lamberto, Valderice; 34) Mirabile e C. S.r.l., Marsala; 35) Messina Michele, Marsala; 36) Nola Costruz. S.r.l., Erice; 37) Pace Paolo, Marsala; 38) Pisciotta Calogero, Palermo; 39) Pullara Giuseppe, Agrigento; 40) SA.GE.SI, Calatafimi; 41) Strutture S.p.a., Roma; 42) Sciacca Gioacchino, Erice Casa Santa; 43) Spinelli Costruz., Alcamo; 44) SA.GE.CO, Palermo; 45) SI.GE.CO, Carcagnano (Parma); 46) Tafuri Costruz., Palermo; 47) Sifra Sud S.r.l., Napoli; 48) Virga Vincenzo, Marineo.

Hanno partecipato quelle di cui ai nn. 1), 2), 3), 6), 8), 13), 15), 16), 33), 35), 36), 37), 40) e 42), ed aggiudicataria è risultata l'impresa Bonaiuto Leonardo associata con Cesca S.r.l. con il ribasso del 3,20%.

Il sindaco: Enot. Mariano Catalano.

C-29708 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 56

Oliveto Citra (Salerno), piazza Fiorentino Bergamo, 1

Avviso di licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara, con la procedura della licitazione privata, per la fornitura annua di reattivi per laboratorio di analisi, per un importo presunto di L. 900.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 64 lett. b) della legge regionale n. 63 dell'11 novembre 1980 ed aggiudicata ai sensi dell'art. 15 lett. b) della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo: U.S.L. N. 56 - Ospedale San Francesco d'Assisi - Piazza Fiorentino Bergamo, 1 - 84020 Oliveto Citra (Salerno).

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), e f) dell'art. 10 della legge 113/81;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità, dalla quale risulti:

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

Indicazione degli Istituti Bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della Ditta.

Il volume di affari globali degli ultimi tre esercizi.

La descrizione della propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/81.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e su quella della Repubblica italiana.

Per visione degli atti e del Capitolato di gara ed eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato ed Economato della U.S.L. 56, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Oliveto Citra, 11 ottobre 1991

L'amministratore straordinario:
dott. Edmondo Iannicelli

S-10485 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento per un quinquennio del servizio gestione calore e manutenzione degli impianti termici di edifici di proprietà comunale adibiti a scuole e servizi.

Il Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, c.a.p. 21052 - Telefono 0331/390111, telefax 0331/390291, in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 1668 del 30 settembre 1990, immediatamente esecutiva, intende appaltare a mezzo licitazione privata, la fornitura del servizio calore relativo agli impianti termici di edifici comunali, di cui all'elenco analitico in capitolato, adibiti a scuole e servizi comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria, tenuto conto della graduale trasformazione degli impianti da nafta o gasolio a gas metano, secondo quanto previsto dal capitolato d'onere all'uopo predisposto.

L'importo annuo ammonta a L. 2.983.000.000 + Iva; l'appalto ha la durata di anni 5 con decorrenza dalla data di affidamento e comunque non oltre la stagione di riscaldamento 1995/1996.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara, l'Impresa dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria 5A di importo non inferiore a L. 3.000.000.000, 5A1 di importo non inferiore a L. 15.000.000.000, 5B di importo non inferiore a L. 750.000.000 e 5C di importo non inferiore a L. 750.000.000.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzi di imprese. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 14 ottobre 1991.

I pagamenti verranno effettuati in 2 rate da corrispondere annualmente come segue:

1ª rata il 30 gennaio per il 60%;

2ª rata il 30 aprile per il 40%,
così come disposto dall'art. 34 del relativo capitolato speciale.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie ed importi sopraindicati;
- 3) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 della legge 113/81, nonché l'iscrizione alla Camera di Commercio da almeno 3 anni;
- 4) di avere idonee referenze bancarie;
- 5) la cifra degli affari globali e dei lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune indirizzata a Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia; 12 - 21052 Busto Arsizio, entro e non oltre 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a quello di appalto a categoria richiesta.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta d'invito a partecipare alla licitazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il Capitolato Speciale d'Appalto può essere visionato o richiesto in copia presso l'Ufficio Economato del Comune sito in via F.lli d'Italia n. 12 - Busto Arsizio, nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio (8-14 sabato compreso).

Busto Arsizio, 14 ottobre 1991

L'assessore alle finanze: avv. Diego Cornacchia.

C-29759 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara d'appalto

Stazione appaltante: Provincia di Treviso, via C. Battisti n. 30 - 31100 Treviso, tel. 0422/6565. Telefax 0422/50086.

Questa amministrazione procederà ad una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto Tecnico Statale per il Turismo di Conegliano.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a nette L. 8.129.152.468, di cui:

Cat. 2ª Opere principali (categoria prevalente) L. 6.957.320.743;

Opere scorporabili:

- Cat. 5/a Impianti termici e di ventilazione L. 581.420.400;
- Cat. 5/b Impianti igienico, idro-sanitari ed antincendio L. 113.012.200;
- Cat. 5/c Impianti elettrici L. 477.399.125.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 24, lettera b), della legge n. 584/1977, come modificato dall'art. 9 della legge n. 80/1987.

Per l'individuazione delle offerte anomale verranno applicate le norme di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge n. 155/1989 precisando che saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del valore del 7 per cento.

Il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento.

Sono comunque ammesse offerte in aumento. Qualora i lavori vengano aggiudicati in aumento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre proporzionalmente l'importo delle opere.

La domanda di partecipazione (in carta legale), redatta in lingua italiana e indirizzata al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Treviso - Via Cesare Battisti n. 30 - 31100 Treviso, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 novembre 1991.

Le ditte interessate dovranno essere iscritte, se italiane all'ANC per le seguenti categorie di cui al D.M. n. 770/1982 e per gli importi a fianco delle stesse indicati:

- Cat. 2ª, L. 9.000.000.000;
- Cat. 5/a, L. 750.000.000;
- Cat. 5/b, L. 150.000.000;
- Cat. 5/c, L. 750.000.000.

Sia l'impresa individuale che il raggruppamento od il consorzio dovranno comunque certificare l'iscrizione a tutte le categorie sopraindicate e per gli importi corrispondenti, fermo restando che dovrà essere garantita l'iscrizione a copertura integrale dell'importo a base d'asta.

Per le imprese straniere è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Copia del relativo bando di gara, pubblicato all'Albo pretorio di questa Amministrazione a partire dal giorno 23 ottobre 1991, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Lavori Pubblici ed Appalti del Settore I - Tel. 0422 - 656161 e 0422 - 656208.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 14 ottobre 1991.

Treviso, 11 ottobre 1991

Il presidente: Giacomo Dalla Longa

Il segretario generale: Bruni dott. Ugo.

C-29760 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEDERA (Provincia di Pisa)

1. Comune di Pontedera, corso Matteotti, 37 - 56025 Pontedera.

2. Licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113 con il metodo previsto al combinato disposto negli articoli 89 e 76 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento e di offerte condizionate.

3. a) Esecuzione fornitura di prodotti parafarmaceutici per i rifornimenti settimanali occorrenti alle Farmacie Comunali i rifornimenti debbono avvenire presso le Farmacie Comunali n. 1, 2, 3, come specificato nello Speciale Capitolato di Appalto.

Importo complessivo a base di gara L. 620.000.000.

b) La realizzazione delle forniture sarà effettuata sulla scorta delle indicazioni contenute nello Speciale Capitolato di Appalto.

4. La fornitura complessiva dei prodotti parafarmaceutici dovrà avvenire in consegne settimanali (almeno due volte la settimana) per una durata presunta di dodici mesi: 1° gennaio 1991-31 dicembre 1992.

5. Sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di consorzi di Cooperative ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 11 novembre 1991.

b) Ufficio archivio e protocollo del Comune di Pontedera, corso Matteotti n. 37 Pontedera (Pisa) Italia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine massimo spedizione inviti a presentare offerta centoventi giorni.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione nel Registro della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza;

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

specifiche delle referenze di cui al punto c) dell'art. 12 ed al punto a) dell'art. 13 della stessa legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. Criteri di aggiudicazione vedi punto 2 del presente bando di gara.

10. Fornitura finanziata con mezzi propri ordinari di bilancio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Pontedera, 12 ottobre 1991

Il sindaco: Enrico Rossi.

C-29761 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEDERA (Provincia di Pisa)

1. Comune di Pontedera, corso Matteotti, 37 - 56025 Pontedera (Pisa).

2. Licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a), della legge 30 marzo 1981, n. 113 con il metodo previsto al combinato disposto negli articoli 89 e 76 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione di offerte in aumento e di offerte condizionate.

3. a) Esecuzione fornitura di specialità medicinali per i rifornimenti pluriquotidiani occorrenti alle Farmacie Comunali. I rifornimenti debbono avvenire presso le Farmacie Comunali n. 1, 2, 3, come specificato nello Speciale Capitolato di Appalto.

Importo complessivo a base di gara L. 3.800.000.000.

b) La realizzazione delle forniture sarà effettuata sulla scorta delle indicazioni contenute nello Speciale Capitolato di Appalto.

4. La fornitura complessiva delle specialità medicinali dovrà avvenire in piccole partite quotidiane e più volte al giorno, per una durata presunta di dodici mesi: 1° gennaio 1991-31 dicembre 1992.

5. Sono ammesse anche offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di consorzi di Cooperative ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. a) Le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 11 novembre 1991.

b) Ufficio archivio e protocollo del Comune di Pontedera, corso Matteotti n. 37 Pontedera (Pisa) Italia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine massimo spedizione inviti a presentare offerta centoventi giorni.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

iscrizione nel Registro della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza;

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

specifiche delle referenze di cui al punto c) dell'art. 12 ed al punto a) dell'art. 13 della stessa legge 30 marzo 1981, n. 113.

9. Criteri di aggiudicazione vedi punto 2 del presente bando di gara.

10. Fornitura finanziata con mezzi propri ordinari di bilancio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Pontedera, 12 ottobre 1991

Il sindaco: Enrico Rossi.

C-29762 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Comune di Roma, Ripartizione XIV, Traffico e Motorizzazione - Via Capitan Bavastro, 94 - 00154 Roma (Italia), Telefono 06/5740037 - Telefax 061 5740033.

Data di spedizione bando: 21 ottobre 1991.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi art. 24 primo comma lett. A) punto 2 legge 8 agosto 1977, n. 584, anche in caso di unica offerta ammessa.

L'amministrazione si avvale, per l'individuazione di eventuali offerte basse in modo anomalo, di cui al terzo comma dell'art. 24 legge n. 584/77, della procedura di cui al punto 2 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, precisando fin d'ora che il valore percentuale del quale si incrementerà la media delle percentuali delle offerte ammesse sarà del 7.

L'amministrazione non si avvarrà di detta facoltà ma valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi del terzo comma art. 24 legge n. 584/77, qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15.

Oggetto dell'appalto: Roma località territorio comunale, lavori di sorveglianza, manutenzione ed esercizio di n. 960 impianti in funzione per la regolazione della circolazione in intersezioni stradali e attraversamenti pedonali, comprendenti:

numero 10.000 lanterne veicolari;
numero 5.000 lanterne pedonali;
numero 800 centralini;
numero 30 cassette relais;
numero 3 centrali;
numero 260 rilevatori;
numero 1.150 colonnine luminose;
numero 1.100 segnali stradali luminosi e segnaletica.

L'appalto comprende inoltre l'installazione annuale di nuovi impianti secondo esigenze.

L'importo a base d'asta per il periodo 1° gennaio 1992-31 dicembre 1994 ammonta complessivamente a L. 19.200.000.000 (esclusa I.V.A.) ripartito annualmente come appresso:

anno 1992 L. 6.200.000.000;
anno 1993 L. 6.400.000.000;
anno 1994 L. 6.600.000.000.

Opere previste nell'appalto: sorveglianza e manutenzione degli impianti in funzione:

importi 1992 L. 2.700.000.000;
importi 1993 L. 2.900.000.000;
importi 1994 L. 3.100.000.000.

Esercizio degli impianti in funzione comprende: ristrutturazione degli impianti; riparazione danni causati da terzi e interventi migliorativi:

importi 1992 L. 2.000.000.000;
importi 1993 L. 2.000.000.000;
importi 1994 L. 2.000.000.000.

Installazione di nuovi impianti secondo le necessità della circolazione viaria:

importi 1992 L. 1.500.000.000;
importi 1993 L. 1.500.000.000;
importi 1994 L. 1.500.000.000.

Iscrizione A.N.C. categoria 7 «Segnaletica Sicurezza Stradale» importo illimitato non sono previste parti dell'opera scorporabili.

Periodo dal 1° gennaio 1992 fino al 31 dicembre 1994;

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio, modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione XIV - Traffico e Motorizzazione, Via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma (I) entro le ore 12 del 27 novembre 1991.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese di cui agli artt. 20 e seguenti legge n. 584/77 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 legge n. 584/77.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla esecutività deliberazione comunale di approvazione elenco imprese da invitare. Per quanto concerne la situazione propria dell'imprenditore e le condizioni di carattere economico, finanziario e tecnico cui deve assolvere in relazione all'importo e alla natura dell'appalto, l'aspirante dovrà allegare alla domanda di partecipazione, ai sensi della citata legge n. 584/77 pena esclusione domanda stessa una dichiarazione con firma autenticata nelle forme di legge del rappresentante legale in ordine al possesso dei seguenti requisiti:

a) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 13 legge n. 584/77, nonché dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi e procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive CEE 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad essa collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari globale e in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 relativa all'impresa e riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo di 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per l'importo di 2 volte la base dell'appalto per la cifra dei lavori;

g) elenco e importo complessivo lavori eseguiti ultimo quinquennio antecedente data pubblicazione bando, nella categoria prevalente per la misura di 1,20 volte l'importo a base d'asta;

h) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori simili nella categoria A.N.C. richiesta.

L'importo di tali lavori non deve essere inferiore a 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e a 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto, (proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi tre esercizi, non è stato inferiore ad un valore pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

In effetti, che il costo di detto personale e ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172.

Imprese associate:

di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa (legge 584 e successive modifiche ed integrazioni);

di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandati li possiedono nella restante misura comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Inoltre le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla gara a pena di esclusione il certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato in data non anteriore ad un anno, comprovante l'iscrizione alla categoria 7 per importo illimitato ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni stabilite previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi:

Carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma Ripartizione XIV - Traffico e Motorizzazione, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma (I) - tel. 5740037 - 57902305.

Dal Campidoglio, 21 ottobre 1991

L'assessore: dott. ing. Edmondo Angelè.

S-10481 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 40

Ivrea

*Bando di Gara a mezzo licitazione privata
per la fornitura di frutta e verdura fresca*

In conformità alla deliberazione n. 221 del 24 settembre 1991 assunta dall'amministratore straordinario della U.S.S.L. n. 40, viene indetta gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura fresca occorrente ai presidi della U.S.S.L. n. 40 per la durata di anni 3 dalla data di effettivo inizio della fornitura.

Detta fornitura ammonta in via presuntiva e non vincolante per l'Amministrazione a L. 660.000.000 (IVA esclusa).

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo la normativa prevista in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 15, primo comma, lettera a) legge 113/81 e con il rigetto delle offerte risultanti inferiori per oltre il 25% alla media delle offerte, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 2/81.

Alla gara possono partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 legge 113/81.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40 - Via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a mesi tre:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo, in difetto di ciò, certificato di cui all'art. 11, secondo comma legge 113/81, per i non residenti in Italia;

b) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con le quali il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10, primo comma, lettera a), b), d) ed e) legge 113/81;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dell'impresa o del raggruppamento con la quale si assicura che la struttura aziendale garantisce la corretta esecuzione dell'eventuale contratto per la fornitura di frutta e verdura fresca. Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi previsti dall'art. 10 punti a), b), c), d), e), f) legge 113/81.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, lettera n) ed art. 12, primo comma punti a) e c) della legge 113/81, le condizioni minime di carattere economico e finanziario per partecipare alla gara, saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a quello analogo oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

Comunque, le condizioni minime per essere inviati alla gara, sono di avere effettuato nel triennio (89/90/91) ad enti pubblici o privati forniture identiche a quella oggetto della gara per l'importo complessivo di valore almeno uguale a quello posto a base della presente gara IVA esclusa.

Per il combinato disposto degli articoli 5, lettera n) ed art. 13, primo comma, lettera a) legge 113/81, le condizioni minime di carattere tecnico in base alle quali l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte, saranno fornite mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di analoghe forniture ad amministrazioni ed enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Se trattasi di analoghe forniture a privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione dei concorrenti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE, avvenuto il giorno 11 ottobre 1991.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.S.S.L. n. 40 - Servizio Economico, durante il normale orario di ufficio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Stabile.

C-29765 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1

Sassari - via M. Zanfarino, 44

Questa Amministrazione intende procedere all'acquisizione mediante il sistema dell'appalto concorso - di n. 1 Tomografo Assiale computerizzato (T.A.C.) e n. 1 Mammografo da installare «chiavi in mano» presso l'Istituto di Scienze Radiologiche dell'Università di Sassari. Importo presunto della fornitura L. 1.000.000.000.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro il 15 novembre 1991, e le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana debbono essere indirizzate all'Amministratore della U.S.L. n. 1 di Sassari - Via Maurizio Zanfarino, (tel. 235197 oppure 236546 - Servizio Acquisizione Beni) e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dalla legge 113/81 art. 10 lettere a), b), d), e);

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali degli stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio di attrezzature scientifiche e sanitarie.

Nel caso che nel paese di appartenenza non esista un organismo o un registro professionale è sufficiente un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione sociale e la sede;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un Istituto Bancario;

d) attestazione della qualità ed ampiezza della produzione;

e) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio successivo alla vendita sia sul piano amministrativo che tecnico, con la indicazione dei tecnici specializzati e del rappresentante tecnico di vendita, aventi sede preferibilmente in Sardegna, nonché la localizzazione dei propri magazzini (compresi quelli presso agenti depositari autorizzati).

Documenti richiesti per la partecipazione alla gara di distributori autorizzati. Se la richiesta di partecipazione viene presentata da un distributore autorizzato, la stessa deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) lettera di autorizzazione corredata dalla documentazione prevista ai punti c), d), e) della ditta rappresentata. Nel caso che questa sia a sua volta importatrice di ditta produttrice estera, la documentazione di cui ai punti c), d), e) si deve riferire alla ditta produttrice;

b) attestazione di idoneità giuridica e professionale (come alle precedenti lettere a) e b) della ditta distributrice;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta distributrice.

Nel caso di raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 9 legge 113/81, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate dovrà contenere, ovviamente, l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata da allegare alla domanda di partecipazione.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa Amministrazione entro il 31 dicembre 1991.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1991.

L'amministratore straordinario: dr. Salvatore Carta.

C-29766 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda municipale igiene ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 22/91)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, e con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per l'acquisto di completi da lavoro estivi/invernali così suddivisi:

lotto I - completi estivi. Importo a base di gara L. 98.160.000 + IVA;

lotto II - completi invernali. Importo a base di gara L. 354.200.000 + IVA.

La richiesta d'invito, stesa su carta legale da L. 10.000, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 1991, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti: di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge n. 113/81.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente la gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. a) legge n. 113/81);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lett. a) legge n. 113/81);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 3 lett. b) legge n. 113/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Le lettere di invito verranno inviate alle Ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione Amministratrice.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino, Tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale della C.E.E. il 18 ottobre 1991.

Il presidente: prof. Michele Olivetti

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro

C-29763 (A pagamento).

COMUNE DI LISSONE

Provincia di Milano

Lissone, via Gramsci, 21

È indetto bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata della costruzione nuova Stazione dei Carabinieri in via XXV Aprile - Opere da capomastro ed affini.

In esecuzione del provvedimento del Consiglio Comunale n. 62 in data 21 marzo 1990, esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto delle opere da capomastro ed affini per la costruzione della nuova Stazione dei Carabinieri in via XXV Aprile per un importo a base d'asta di Lf. 1.927.447.438, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 24, lettera a), punto 2), della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'opera da realizzare in Lissone, via XXV Aprile, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: realizzazione di un fabbricato caserma e un fabbricato alloggi degli ufficiali e sottufficiali, disposti su tre piani con strutture portanti in cemento armato, poggianti su fondazione continua. Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 66 del capitolato di appalto devono essere eseguiti entro cinquecentocinquanta giorni naturali e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo del Credito Fondiario della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Milano e i pagamenti verranno effettuati secondo gli artt. 67 e 68 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per l'importo di L. 3.000.000.000, per le associazioni temporanee di impresa la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria 2 e per l'importo di L. 1.500.000.000 e le imprese mandanti categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000; per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

4) la cifra degli affari globali e i lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, rispettivamente, non inferiore a L. 3.000.000.000;

5) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 2;

6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno (ovvero di due) lavori nella categoria prevalente per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 500.000.000;

9) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nel terzo comma dell'art 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (legge antimafia).

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

L'amministrazione intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis comma secondo e terzo, della legge 26 aprile 1989, n. 155 per l'individuazione delle offerte anomale.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando, per la pubblicazione ai sensi di legge.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Comune di Lissone, Ufficio Protocollo, via Gramsci n. 21.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 16 dicembre 1991.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante (Tel. 039/73971. Telefax 039/7397274).

Lissone, 10 ottobre 1991

Il Sindaco: Giuseppe Valtorta

Il segretario generale: dott. Giovanni Griffini

C-29764 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Napoli, Corso Umberto I

Si rettificano i bandi relativi ai lavori di adeguamento del II Padiglione Ovest e della Clinica Ostetrica della prima Facoltà di Medicina e Chirurgia, apparsi nella *Gazzetta Ufficiale* dei registri immobiliari n.234 del 5 ottobre 1991 precisando che la data di spedizione degli stessi alla G.U.C.E.E. è l'11 ottobre 1991 anziché il 26 settembre 1991.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto

Prof. Raffaele Caramazza.

S-10576 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9996 riguardante Convocazione di assemblea LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1991 alla pagina n. 9 dove è scritto: «Querci Sandro» deve leggersi: «Querci Sandra».

Invariato il resto.

S-29749 (A pagamento).

Nell'avviso C-27727 riguardante Convocazione di assemblea DI.O.R.A. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1991 alla pagina 12/13, dove è scritto: «una eventuale seconda convocazione è prevista per il 31 novembre 1991 ...», leggasi: «una eventuale seconda convocazione è prevista per il 13 novembre 1991 ...».

Invariato il resto.

S-29823 (A pagamento).

Nell'avviso C-27728 riguardante Convocazione di assemblea MARR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1991 alla pagina n. 13 dove è scritto: «una eventuale seconda convocazione è prevista per il 31 novembre 1991 ...», leggasi: «una eventuale seconda convocazione è prevista per il 13 novembre 1991 ...».

Invariato il resto.

S-29824 (A pagamento).

Nell'avviso C-29119 riguardante Convocazione di assemblea Casa della Via Borgonuovo, 11 - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1991 alla pagina n. 21 dove è scritto: «... per il 30 settembre 1991, alle ore 15, ...», leggasi: «... per il 30 ottobre 1991, alle ore 15, ...».

Invariato il resto.

S-29825 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. - S.p.a.	4
AC CONSULTING - S.p.a.	5
AGRI-OVO - S.r.l.	13
ALASKA - S.r.l.	20

	PAG.		PAG.
ALLEANZA FARMACEUTICA FINANZIARIA - S.p.a.	3	FILNORD - S.r.l.	
ATON CERAMICHE - S.p.a.	22	Filatura a Pettine	16
AVICOLA EBOLITANA - S.r.l.	13	FIMALON - S.r.l. (già S.p.a.)	8
BAGNI TERESA DI KIESSLICH HILDA SOPHIE E CALSAMIGLIA ERMINIO - S.r.l.	19	FINMAR - S.r.l.	20
BANCA TOSCANA - S.p.a.	13	FINSEA - S.r.l.	15
BANCO DI PERUGIA - S.p.a.	13	FONDEDILE S.p.a.	12
BOCCI CARPENTERIE METALLICHE - S.p.a.	6	FONDEDILE S.p.a.	12
C.I.M.E. - S.r.l.	19	FONTE DI CALCEDONIA - S.p.a.	9
CALZ. SAINT FERRY DEI F.LLI LEOMBRUNI - S.p.a.	3	GALLUS - S.p.a.	8
CASA MADRE DEGLI ISTRIANI FIUMANI DALMATI IN ESILIO - S.p.a.	3	GIULIANA VITA - S.p.a.	11
CAVOUR FINANZIARIA - S.p.a.	10	GENNY - S.p.A.	7
CE.ME.TAB. Soc. Coop. a.r.l. Centro Meridionale Tabacchi	4	HOTEL MIRAMONTI - S.r.l.	22
CEDRAL TASSONI - S.p.a.	10	I.C.B. - S.r.l. Industria Ceramica Bolognese	12
COEDI - S.p.a.	10	ICLA COSTRUZIONI GENERALI S.p.a.	13
COGESTA COMMISSIONARIA - S.p.a.	1	ICLA COSTRUZIONI GENERALI S.p.a.	13
DANTE PRINI - S.p.a.	20	IL TARI Società Consortile per azioni	3
DOMINA GESTIONI - S.r.l.	21	IMMOBILIARE BESANA - S.p.a.	2
DUPI-X PRODOTTI RADIOLOGICI - S.p.a.	5	IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.	16
ELCAT - S.p.a.	10	IMPRESA DICORATO - S.p.a.	6
ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	12	IOMCAM - S.r.l.	20
ESCUDE ITALIA - S.p.a.	5	IRMINIO - S.p.a.	11
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA - S.p.a.	5	KIMBALL TI SYSTEMS ITALIA - S.r.l.	18
ESSELTE BUSINESS SYSTEMS - S.p.a.	17	LUIGI PRATOLONGO - S.p.a.	11
ESSELTE BUSINESS SYSTEMS - S.p.a.	18	M.A.R. - S.p.a.	9
ESSEMMEPI - S.r.l.	17	M.E.S.I. - S.p.a. Marocchinerie e Scamoscerie Italiane	6
ESSEMMEPI MIKRON - S.r.l. già FINPLASTIC S.p.a.	17	MARNAVI - S.r.l.	15
ESTRO S.p.a.	14	MARTINI & C. - S.p.a.	21
EUROFINVEST - S.p.a. Istituto Finanziario	9	MARTINI - S.p.a.	20
EXTREME - S.r.l.	15	MASO IMPIANTI - S.r.l.	19
FER POOL - S.r.l.	14	MEIE RISCHI DIVERSI - S.p.a. Società di Assicurazioni	4
FERRIERA SARDA - S.p.A.	7	MILLER & BENSON - S.p.a.	6
FIL.TE.N.I. - S.p.a. Filatura Tessile Nazionale Italiana	3	NIKOLS - S.p.a. International Insurance Brokers	11
FILATURA A PETTINE SMERALDA - S.r.l.	16	PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a.	9
		PALLADIO INVESTIMENTI - S.p.a.	8
		PAR.CO.FIN. - S.p.a.	12
		PAYEN - S.p.a.	12
		POLICARBO - S.p.a.	8
		PORCELLAGA - S.r.l.	20
		POSITANO ROYAL - S.r.l.	21
		REX CERAMICHE ARTISTICHE - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
RIVIERA DEI FIORI - S.r.l.	19	TAKO - S.p.a.	12
S.E.L.M.A. - S.p.a. Società Esercizio Locazione Macchine Attrezzature	2	TELENORBA - S.p.a.	2
S.I.C.E.A. - S.p.a. Società Impianti Costruzioni ed Affini	5	TESSITURA PONTE ARNO - S.p.A.	7
SANPAOLOGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	2	TORRE CANNE TERME - S.p.a.	2
SPRAY CAP - S.r.l.	22	TOVEL - S.p.a.	18
STAMPERIA DI BREBBIA - S.p.A.	7	TRE I - S.p.a. Industria Italiana Imballaggi.	10
STAMPERIA VALERI - S.p.a.	8	ZINC INDUSTRIA - S.p.A. <i>in Amministrazione controllata</i>	6
Soc. Coop. FIN ARICCIA a r.l.	4		
T.B.M. PARTECIPAZIONI - S.p.A.	7		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
 - ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci
 - ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
 - ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
 - ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
 - ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
 - ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
 - ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
 - ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
 - ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
 - ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
 - ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
 - ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
 - ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egldio
Via XXII Giugno, 3
- FRUIA-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
 - ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
 - ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
 - ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Vi Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
 - ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
 - ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
 - ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari
- LIGURIA**
- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
 - ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
 - ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **PIAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
 - ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
 - ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHIETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
 - ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115
- PIEMONTE**
- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
 - ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
 - ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
 - ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
 - ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
 - ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
 - ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
 - ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
 - ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
 - ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
 - ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
 - ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
 - ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
 - ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
 - ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
 - ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10
- SICILIA**
- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callirratide, 14/16
 - ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Oriando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
 - ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
 - ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
 - ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
 - ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
 - ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
 - ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
 - ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
 - ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
 - ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
 - ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
 - ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
 - ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 315.000 - semestrale L. 170.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 56.000 - semestrale L. 40.000 	<p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 175.000 - semestrale L. 95.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 600.000 - semestrale L. 330.000 <p>Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 800.000 <p>Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 530.000
---	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 7 0 9 1 *

L. 5.200